

**Fondo
Solidarietà
Interna**

**Assistenza
Sanitaria**

ARCHIVI
DIGITALI
OLIVETTI



Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. - Ivrea

Fondo di Solidarietà Interna
(FSI)
e
Assistenza Sanitaria

**ARCHIVI
DIGITALI
OLIVETTI**

Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. - Ivrea

INDICE

Premessa

Statuto Fondo di Solidarietà Interna

Regolamento Fondo di Solidarietà Interna

Prestazioni sanitarie

Visite di medicina generale in ambulatorio	33
Visite di medicina generale a domicilio	34
Visite specialistiche in ambulatorio	35
Visite pediatriche	36
Terapie fisiche	37
Iniezioni	38
Cure dentistiche	39
Esami radiologici e di laboratorio	40
Tomografie	41

Prestazioni farmaceutiche

Somministrazione di medicinali	45
Somministrazione di medicinali a uso pediatrico e alimenti latte	46

Prestazioni ospedaliere

Ricovero ospedaliero in caso di malattia	51
Ricovero ospedaliero in caso di maternità	52
Ricovero sanatoriale in caso di affezioni tubercolari . . .	53

Prestazioni economiche

In caso di malattia	57
In caso di infortunio	59
In caso di affezioni tubercolari	61
In caso di maternità	62

Prestazioni varie

Convalescentiari	67
Cure climatiche	68
Cure termali	69
Apparecchi ortopedici	71
Apparecchi acustici	72
Apparecchi di protesi dentaria	73
Occhiali	74

Medicina di fabbrica

Pronto soccorso (infortuni sul lavoro)	77
Visite periodiche di controllo per malattie professionali	78
Servizio schermografico e radiodiagnostico	78
Servizio oculistico	79
Servizio otoiatrico	80
Servizio ginecologico-ostetrico	80
Servizio cardiologico	81
Servizi vari	81

Centro diagnostico di Medicina Preventiva

Norme generali	85
Servizio schermografico e radiodiagnostico	88

ABBREVIAZIONI

Amb. Ped. Olivetti	Ambulatorio Pediatrico Olivetti
FSI	Fondo di Solidarietà Interna
INAIL	Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro
INAM	Istituto Nazionale Assicurazione Malattie
INPS	Istituto Nazionale Previdenza Sociale
Serv. Sanit. Olivetti	Servizi Sanitari Olivetti
ALO	Assistenza Lavoratrici Olivetti
CFM	Centro Formazione Meccanici
SOSL	Servizio Organizzazione Sicurezza del Lavoro

PREMESSA

ARCHIVI DIGITALI OLIVETTI

I dipendenti della Olivetti, come quelli della maggior parte delle industrie italiane, sono assicurati contro le malattie, la tubercolosi e gli infortuni sul lavoro, rispettivamente presso l'INAM, l'INPS e l'INAIL. Versano pertanto a questi Istituti, in concorso con l'Azienda, le quote stabilite, acquistando il diritto a godere di tutte le prestazioni previste dalle norme che costituiscono il sistema assicurativo e previdenziale in vigore nel nostro Paese. I dipendenti Olivetti possono però godere di ulteriori previdenze; di quelle cioè che sono stabilite dai vari Fondi di Solidarietà Interna in vigore presso le diverse sedi degli Stabilimenti e delle Filiali. Tali Fondi sono stati istituiti dalla Direzione della Società, sempre di intesa o con il Consiglio di Gestione o con altri organismi rappresentativi dei dipendenti, appunto per integrare le insufficienti o incomplete prestazioni degli Istituti Nazionali. Il principio alla base dei FSI è quella ricerca costante del progresso sociale e di una più sicura condizione di benessere, che viene perseguita dalla nostra Società con la consapevole collaborazione di tutti i lavoratori.

In questo opuscolo vogliamo illustrare le norme del Fondo di Solidarietà Interna, entrato in vigore a Ivrea, Agliè e Torino il 1° aprile 1960, tutte le prestazioni e procedure degli Istituti assicurativi e previdenziali e la complessa attività dei Servizi Sanitari Olivetti, compreso il nuovo programma di Medicina Preventiva. Intendiamo con questo dare a ciascun dipendente una specie di codice, che possa essergli di guida, illustrandogli i suoi diritti e i suoi doveri, nella materia a volte complessa dell'assistenza e della previdenza.

Il Fondo di Solidarietà Interna si è sostituito ai preesistenti e diversi Fondi di Ivrea, Agliè e Torino, migliorandone e aumentandone i benefici e garantendo infine a tutta la massa dei di-

pendenti di queste tre grandi fabbriche, un trattamento assistenziale unico.

Il Fondo, oltre a regolare tutte le prestazioni integrative a quelle corrisposte dall'INAM, dall'INPS e dall'INAIL, stabilisce un originale sistema di assistenza diretto a coprire le esigenze più gravi che il lavoratore può avere in casi di malattia, tubercolosi e infortunio sul lavoro, riguardanti la sua persona e quelle dei suoi familiari a carico.

Tutti i dipendenti sono di fronte al Fondo in posizione di uguaglianza e possono godere delle sue prestazioni liberamente, nell'esercizio delle norme da esso stabilite. Possono beneficiare del Fondo anche le «Spille d'oro» in pensione, per il riconoscimento di quel vincolo che mantiene la loro categoria sempre legata alla vita della nostra Azienda.

I dipendenti partecipano attivamente al Fondo: essi lo alimentano con un contributo individuale mensile di lire 250, in concorrenza con quello dell'Azienda di lire 750, ed hanno l'effettiva responsabilità della sua gestione. Infatti, secondo l'articolo 6 dello Statuto, dei cinque membri di cui si compone il Comitato Amministrativo, tre sono espressi dalla Parte Elettiva del Consiglio di Gestione. A fianco di questi tre rappresentanti diretti dei lavoratori, siedono due membri designati dalla Parte Nominata del Consiglio di Gestione, e tre membri tecnici, quali consulenti senza diritto di voto.

Nell'amministrazione del Fondo i lavoratori hanno anche la facoltà di proporre modifiche dello Statuto e del Regolamento, per adeguarli alla realtà dei problemi assistenziali che essi stessi possono rilevare.

Riteniamo che con la responsabilità diretta dei lavoratori nella gestione di un organismo aziendale di tanta importanza, si realizzi un effettivo istituto di democrazia aziendale e si stabilisca un esempio suggestivo per strutture e rapporti più nuovi nell'ambito dell'industria.

ARCHIVI STATUTO DIGITALI FONDO DI SOLIDARIETA' INTERNA OLIVETTI

Costituzione e scopo

Art. 1 — E' costituito dall'1-4-60 presso la Società « Olivetti » di Ivrea, un « Fondo di Solidarietà Interna » che ha per scopo di integrare, in caso di malattia o di infortunio sul lavoro del personale degli stabilimenti di Ivrea e di Agliè, il trattamento assistenziale dell'INAM, dell'INAIL e dell'INPS e di far fronte alle necessità assistenziali non previste dalla legge e dai contratti collettivi di lavoro.

Il « Fondo di Solidarietà Interna » si sostituisce, al momento della sua costituzione, ai Fondi « Integrazione Malattia » e « Integrazione Medicinali »; detti fondi cessano pertanto di esistere a partire dall'1-4-60, perchè assorbiti nel FSI.

Norme

Art. 2 — Il funzionamento del Fondo, le condizioni, la misura e le modalità dei suoi interventi, sono precisati e analiticamente descritti nel Regolamento allegato al presente Statuto.

Beneficiari

Art. 3 — Hanno diritto di beneficiare del Fondo:

a) i dipendenti degli stabilimenti di Ivrea ed Agliè, della OMO, gli allievi del CFM, operai, equiparati, impiegati che abbiano superato il periodo di prova e siano assunti a tempo indeterminato;

b) i pensionati con 25 anni di anzianità, degli stabilimenti e reparti di cui sopra (solo per le prestazioni sanitarie indicate dal Regolamento);

c) i familiari dei dipendenti e dei pensionati con 25 anni di anzianità, degli stabilimenti e reparti di cui sopra, per i quali i medesimi abbiano diritto agli assegni familiari, nei limiti previsti dall'allegato Regolamento e solo per le prestazioni sanitarie.

Entrate del Fondo

Art. 4 — Il Fondo viene alimentato:

a) dai contributi dei dipendenti trattenuti obbligatoriamente sulla retribuzione;

b) dai contributi della Società Olivetti;

c) dai proventi straordinari di qualsiasi specie da chiunque e per qualsiasi titolo derivanti, ivi compreso l'importo delle multe inflitte ai dipendenti.

Inoltre alla sua costituzione, il « Fondo di Solidarietà Interna » si accollerà attività e passività dei precedenti Fondi « Integrazione Malattia » e « Integrazione Medicinali ».

I contributi saranno per il 25 % a carico dei dipendenti e per il 75 % a carico della Società Olivetti, che si assume ulteriormente il pagamento del contributo Ditta per i pensionati che hanno diritto a beneficiare del Fondo a norma del precedente art. 3 e l'onere del personale necessario all'amministrazione del Fondo. I pensionati di cui all'art. 3 punto b) non saranno quindi assoggettati a contributi. La Ditta corrisponderà per ciascuno di essi lo stesso contributo previsto per il personale in forza.

La misura di tali contributi viene disciplinata dal Regolamento.

Amministrazione del Fondo

Art. 5 — Sono organi del Fondo:

il Comitato Amministrativo;
il Collegio dei Sindaci.

Art. 6 — Il Comitato Amministrativo è composto da cinque membri effettivi con diritto di voto e da tre membri consulenti.

I membri effettivi sono designati dal Consiglio di Gestione, tre dalla Parte Elettiva e due dalla Parte Nominata.

I tre membri consulenti sono designati dalla Società Olivetti nelle persone dei Responsabili dei Servizi Sanitari, dell'Ufficio Assistenti Sociali e dall'Ufficio Retribuzione Operai, pro tempore. La prima designazione avverrà entro un mese dalla data di costituzione del Fondo.

Art. 7 — Il Comitato Amministrativo dura in carica un anno dalla data di elezione.

I componenti il Comitato possono essere riconfermati.

La carica di componente il Comitato è gratuita.

Art. 8 — E' Presidente del Comitato Amministrativo uno dei membri designato dal Consiglio di Gestione Parte Nominata. Il Presidente ha la rappresentanza legale del Fondo.

Il Comitato Amministrativo elegge tra i suoi membri un Segretario, il quale compila i verbali delle riunioni del Comitato stesso e ne cura la trascrizione nell'apposito libro.

Le deliberazioni del Comitato vengono sottoscritte dal Presidente e dal Segretario.

Art. 9 — Il Comitato Amministrativo si riunisce in via ordinaria una volta al mese, su convocazione del Presidente; esso può essere convocato, in via straordinaria, a cura del Presidente, su richiesta di almeno tre dei suoi componenti.

Per la validità delle deliberazioni del Comitato è necessaria la presenza di almeno tre dei suoi membri effettivi, i quali deliberano a maggioranza semplice, e di almeno due dei membri consulenti.

I membri consulenti hanno la facoltà di rimandare all'esame e alla decisione del Consiglio di Gestione in seduta plenaria, le deliberazioni del Comitato Amministrativo del Fondo che a loro parere sono in contrasto con le norme del Regolamento o con i principi tecnici e le procedure in vigore presso i vari servizi.

Art. 10 — Il Comitato Amministrativo ha i seguenti compiti:

a) assicurare il raggiungimento dei fini assistenziali del Fondo e la esatta applicazione del Regolamento;

b) decidere sulla entità di eventuali prestazioni straordinarie in relazione alle disponibilità del bilancio;

c) provvedere alla stipulazione di convenzioni con sanitari, Istituti di cura ed altre Organizzazioni Assistenziali;

d) redigere annualmente il rendiconto finanziario e presentare lo stesso alla Società Olivetti e al Consiglio di Gestione, entro 3 mesi dalla chiusura dell'esercizio;

e) deliberare, 3 mesi prima dell'inizio dell'esercizio sociale, sul bilancio preventivo;

f) risolvere le controversie in materia di applicazione del Regolamento;

g) sottoporre alla Società Olivetti e al Consiglio di Gestione le eventuali modifiche da apportare allo Statuto e al Regolamento;

h) amministrare la contabilità e la Cassa del Fondo stesso, avvalendosi per i compiti di ordinaria amministrazione, di una apposita segreteria.

La contabilità e la Cassa del Fondo verranno tenute separate da quella della Ditta.

L'operato della segreteria, per l'ordinaria amministrazione, avrà la supervisione del Capo Ufficio Retribuzione Operai per la parte contabile e di un membro del Consiglio di Gestione di Parte Elettiva, facente parte del Comitato Amministrativo, per la parte amministrativa.

Per le prestazioni straordinarie sarà competente il Comitato Amministrativo, come previsto al punto b).

Le spese della segreteria, personale compreso, saranno a carico della Ditta come previsto all'art. 4.

Art. 11 — Il Collegio dei Sindaci è composto da un Presidente e da due membri; essi sono nominati:

il Presidente ed un membro, dal Consiglio di Gestione;
il secondo membro, dalla Società Olivetti.

Art. 12 — Il Collegio dei Sindaci ha il compito di esaminare la contabilità e il rendiconto predisposto dal Comitato Amministrativo, al quale alleggerà una propria relazione.

Art. 13 — L'esercizio finanziario del Fondo coincide con quello della Società Olivetti.

Art. 14 — Il presente Statuto può essere modificato dalla Società Olivetti e dal Consiglio di Gestione congiuntamente, su proposta del Comitato Amministrativo o della Consulta.

Qualsiasi modifica allo Statuto dovrà essere approvata a maggioranza semplice dalla Consulta.

ARCHIVI
REGOLAMENTO
DIGITALI
FONDO DI SOLIDARIETÀ INTERNA
OLIVETTI

TITOLO I - NORME GENERALI

Disposizioni di attuazione dello Statuto

Art. 1 — Il presente Regolamento è disciplinato dalle norme di cui agli articoli 2, 4 ultimo comma, art. 10 lettere a), f), g), dello Statuto del « Fondo di Solidarietà Interna ».

Art. 2 — A coloro che a norma dell'art. 3 dello Statuto, hanno diritto a beneficiare delle prestazioni del Fondo, viene rilasciato dagli uffici del Personale un tesserino che indica il carico di famiglia, secondo gli Assegni Familiari.

Nell'eventualità di cambio di domicilio o di variazione dello stato di famiglia, il lavoratore ne dà comunicazione all'Ufficio Personale competente che provvede all'aggiornamento del tesserino.

Art. 3 — L'erogazione delle prestazioni viene disposta tramite la segreteria del Fondo, previa presentazione dei documenti via via notificati, unitamente al tesserino del Fondo.

Disposizioni transitorie

Art. 4 — In applicazione di quanto dispone l'art. 2, ultimo comma dello Statuto del Fondo, a partire dall'esercizio finanziario 1960 i contributi che costituiscono le entrate del Fondo sono così fissati:

Lire 250 mensili, corrispondenti a Lire 1,20 per ora retribuita (in tale cifra sono comprese le 152 Lire attualmente versate dagli

operai per il Fondo Malattia e le analoghe cifre pagate dagli altri dipendenti), a carico di ogni dipendente che rientri nella descrizione di cui all'art. 3 lettera a) dello Statuto del Fondo. Tale somma verrà trattenuta agli operai sulla indennità conglobata oraria.

Saranno esclusi dalla trattenuta gli operai assenti per malattia, infortunio, servizio militare, ALO, ecc.

Agli impiegati ed agli appartenenti alla categoria speciale verrà trattenuta la stessa somma sulla retribuzione mensile.

Lire 750 mensili, corrispondenti a Lire 3,60 per ora retribuita, a carico della Società Olivetti per ciascuna contribuzione dei dipendenti di cui sopra e per ciascun pensionato.

Art. 5 — L'entità delle prestazioni del Fondo è stata determinata tenendo conto della attuale entità delle prestazioni da parte degli Istituti Assicurativi e Previdenziali dello Stato. Ogni variazione della entità delle prestazioni stesse comporterà una immediata revisione delle prestazioni del Fondo ed eventualmente della misura dei contributi.

TITOLO II - PRESTAZIONI DEL FONDO

Art. 6 — L'assistenza del Fondo ai beneficiari è esplicata nelle forme seguenti:

- a) integrazione dell'assistenza prestata dagli Enti Previdenziali ed Assistenziali;
- b) prestazione di assistenza nei casi in cui gli Enti Previdenziali ed Assistenziali non prestano assistenza alcuna;
- c) interventi di carattere straordinario.

A) ASSENZA A CAUSA DI MALATTIA ASSISTITA DALL'INAM.

Operai. Il Fondo integra l'indennità dell'INAM nelle seguenti misure:

Lire 600 giornaliere a partire dal 4° giorno di malattia per tutte le giornate indennizzate dall'INAM anche nel periodo di ricovero ospedaliero.

Lire 1.500 giornaliere, per tutti i giorni di calendario, dal giorno di cessazione della indennità dell'INAM, per tutto il periodo fino alla soluzione del rapporto di lavoro.

Gli allievi del CFM che non hanno diritto al trattamento INAM, riceveranno dal Fondo Lire 600 giornaliere per tutti i giorni di calendario, escluse le domeniche, e le festività nazionali e infrasettimanali, a partire dal 4° giorno di malattia.

Categorie speciali. Il Fondo integra il trattamento contrattuale (comprensivo di tutte le prestazioni economiche erogate dagli Istituti Previdenziali ed Assistenziali), fino alla corresponsione del 95 % della retribuzione mensile netta a ruolo, per tutto il periodo di assenza e sino al momento in cui viene risolto il rapporto di lavoro.

Impiegati. Il Fondo integra il trattamento contrattuale (comprensivo di tutte le prestazioni economiche erogate dagli Istituti Previdenziali ed Assistenziali):

a) con una somma pari al 45 % della retribuzione mensile netta a ruolo, fino ad un massimale di Lire 60.000, nel periodo in cui la retribuzione è ridotta al 50 %;

b) con una somma pari al 95 % della retribuzione netta mensile a ruolo, fino ad un massimale di Lire 122.000, nel periodo in cui la retribuzione cessa e fino al momento in cui viene risolto il rapporto di lavoro.

Le integrazioni suddette vengono corrisposte solo per i casi di malattia riconosciuti con regolare certificato del medico convenzionato con l'INAM. Qualora la malattia non sia riconosciuta dal medico convenzionato con l'INAM, il dipendente ha il diritto di rivolgersi o meno al medico di fabbrica e nel caso che la malattia venga riconosciuta dal medico di fabbrica e il dipendente non abbia diritto alla indennità INAM o ad una retribuzione da parte della Ditta, anche ridotta, il Fondo verserà al dipendente di qualsiasi categoria Lire 1.500 giornaliere, per tutti i giorni di calendario, per tutto il periodo fino alla soluzione del rapporto di lavoro.

L'integrazione potrà non essere corrisposta o senz'altro sospesa ove congiuntamente il medico convenzionato con l'INAM ed il medico di fabbrica, dichiarino di non ravvisare le necessità per il dipendente di astenersi dal lavoro.

Le integrazioni suddette non vengono corrisposte nel caso in cui la dipendente fruisca del trattamento ALO.

B) ASSENZA A CAUSA DI MALATTIA TUBERCOLARE.

Operai. Il Fondo integra l'indennità dell'INPS nelle seguenti misure:

Lire 1.500 giornaliere, per tutti i giorni di calendario per gli operai aventi uno o più familiari a carico.

Lire 800 giornaliere, per tutti i giorni di calendario, per gli operai non aventi familiari a carico.

In ambedue i casi l'integrazione viene corrisposta per tutto il periodo di assenza dal lavoro, ad iniziare dal giorno in cui l'INPS assume l'onere della malattia, fino alla soluzione del rapporto di lavoro.

Tale integrazione viene corrisposta anche nei giorni precedenti al ricovero in Sanatorio qualora l'assistito non percepisca il trattamento dell'INAM (se invece esso è assistito dall'INAM percepirà l'integrazione di cui al paragr. A).

Categorie speciali e impiegati. Valgono le stesse norme stabilite per il caso di malattia paragr. A).

Gli impiegati e gli operai che rifiutino la cura od il ricovero in Sanatorio stabilito dall'INPS, non hanno diritto alle quote integrative. Ne hanno invece diritto quando il medico di fabbrica ritenga sufficiente la cura ambulatoriale e domiciliare.

C) ASSENZA A CAUSA DI INFORTUNIO SUL LAVORO
RICONOSCIUTO DALL'INAIL.

Operai. Il Fondo integrerà l'indennità dell'INAIL nelle seguenti misure:

Lire 600 giornaliere per i giorni lavorativi compresi nel periodo di carenza, escluso il giorno in cui avviene l'infortunio che è considerato giorno di presenza al lavoro a tutti gli effetti.

Successivamente, per tutto il periodo in cui l'INAIL corrisponde l'indennità giornaliera pari al 60 % della retribuzione, cioè dal 4° al 90° giorno, il Fondo integrerà l'indennità stessa maggiorandola del 20 %. Dopo di che il Fondo non integrerà più l'indennità che dal 91° giorno viene maggiorata dall'INAIL.

N.B. - Se l'assenza non è superiore ai 3 giorni, non vi sarà luogo ad alcuna indennità INAIL o del Fondo.

Categorie speciali e impiegati. Valgono le stesse norme stabilite per il caso di malattia, paragr. A).

D) VISITE CONSULTIVE SPECIALISTICHE.

Il Fondo concede a tutti i dipendenti e pensionati, il rimborso delle spese sostenute per visite specialistiche non previste dall'INAM e delle relative spese di viaggio, quando le visite stesse siano state autorizzate dai medici di fabbrica, in base ai criteri stabiliti dal Regolamento interno dei Servizi Sanitari.

Ai familiari a carico dei dipendenti e dei pensionati, verrà con le stesse modalità, rimborsato il 50 % delle spese sostenute per le visite specialistiche e per i relativi viaggi.

Come spese di viaggio si intendono gli importi delle tariffe ferroviarie in 2ª classe o delle tariffe dei pullman.

Ai figli dei dipendenti e dei pensionati, che non abbiano ancora compiuto il 14° anno, viene rimborsato con le stesse modalità, il 100% delle spese sostenute per visite specialistiche, quando queste siano state consigliate dai medici dell'Ambulatorio Pediatrico e delle relative spese di viaggio anche per un accompagnatore. *Resta inteso che non si ha diritto ad alcun rimborso per visita, medicinale o viaggio, quando la visita abbia avuto luogo per iniziativa del dipendente, senza l'autorizzazione del medico di fabbrica.*

E) RADIOGRAFIE - TOMOGRAFIE.

Il Fondo assume a proprio completo carico — per i dipendenti, pensionati ed i loro figli che non abbiano ancora compiuto il 14° anno — le seguenti prestazioni sanitarie:

a) esami radiologici non riconosciuti dall'INAM, ma autorizzati dai medici di fabbrica;

b) esami tomografici non concessi dall'INAM, dall'INPS e dal Consorzio Antitubercolare, ma autorizzati dai medici di fabbrica. Per gli esami tomografici concessi dall'INPS, vengono rimborsate le spese di viaggio come per le visite specialistiche.

F) APPARECCHI ODONTOTECNICI.

Il Fondo concede — ai soli dipendenti — un rimborso di Lire 1.200 per ogni elemento di protesi dentaria fissa non considerato dall'INAM e di Lire 500 per quelli considerati. Analogamente concede Lire 700 per ogni elemento di protesi mobile. Il rimborso viene effettuato dalla segreteria del Fondo dietro presentazione della nota delle spese effettuate e della documentazione del concorso spese concesse dall'INAM.

I familiari a carico dei dipendenti e dei pensionati non beneficiano del suddetto rimborso; tuttavia il Fondo concede un concorso spese nella misura dell'80 % per ogni cura di ortodonzia effettuata dai Servizi odontotecnici di fabbrica, per i figli a carico dei dipendenti e dei pensionati, che non abbiano ancora compiuto il 14° anno.

Qualora l'INAM concorra alla spesa, il Fondo concede una integrazione tale da coprire l'80 % della spesa sostenuta.

G) APPARECCHI ORTOPEDICI.

Il Fondo concede, ai dipendenti, ai pensionati ed ai figli degli stessi che non abbiano ancora compiuto il 14° anno, una integrazione al contributo dato dall'INAM o dall'INAIL tale da coprire l'80 % della spesa sostenuta nell'acquisto dei seguenti apparecchi di protesi:

Bustini di stoffa semplici; bustini di stoffa con stecche; corsetto di cuoio cinto pelvico; corsetto Hessiry; ginocchiera in cuoio; gambaleto rigido; scarpe ortopediche; spallacci di correzione per dorso, in cuoio; tutore per paralisi ostetrico con bende; cinti erniari; ventriere; calze elastiche; ginocchiere; cavigliere.

Non verranno presi in considerazione i casi di apparecchi di protesi acquistati senza autorizzazione dell'INAM o dell'INAIL.

Nei casi in cui l'INAM o l'INAIL non riconoscano il proprio concorso, ma l'apparecchio di protesi sia riconosciuto indispensabile dal medico di fabbrica, il Fondo concorrerà ugualmente per l'80 % della spesa.

H) APPARECCHI ACUSTICI.

Il Fondo concede ai dipendenti, ai pensionati ed ai figli degli stessi che non abbiano ancora compiuto il 14° anno, un rimborso spese fino ad un massimo di Lire 60.000, per l'acquisto di apparecchi acustici nei casi in cui vi è contributo INAM di Lire 25.000. Contribuisce con un rimborso sino ad un massimo di Lire 85.000 negli altri casi, sempre che la necessità degli apparecchi, venga riconosciuta dal Servizio otorinolaringoiatrico di fabbrica.

I) OCCHIALI.

Il Fondo integra il contributo dell'INAM alle spese per occhiali per i dipendenti, pensionati ed i figli degli stessi che non ab-

bianco ancora compiuto il 14° anno, fino al rimborso totale di Lire 4.000. Hanno diritto a tale rimborso anche coloro che presentano casi non previsti dall'INAM, sempre che la necessità della correzione visiva sia riconosciuta dal Servizio Sanitario di fabbrica.

Sono esclusi i casi per i quali provvede alla fornitura degli occhiali, il Servizio di Sicurezza sul Lavoro.

Il rimborso viene effettuato dalla segreteria del Fondo dietro presentazione della nota spese sostenute e della documentazione del concorso spese concesso dall'INAM.

I dipendenti avranno diritto al suddetto rimborso al massimo una volta all'anno, a meno che non venga riscontrata dal medico di fabbrica o dal medico convenzionato con l'INAM la necessità di procedere alla sostituzione delle lenti usate per variazioni del visus.

L) ALIMENTI LATTE.

Il Fondo concede al 50 % di sconto gli alimenti latte ai figli di dipendenti fino ai 6 mesi di età, nelle misure e qualità stabilite dai medici dell'Ambulatorio Pediatrico.

La ricettazione degli alimenti segue la stessa procedura usata un tempo per i medicinali al 50 %, previa presentazione della documentazione (ricetta), quando non prescritta dai medici dell'Ambulatorio.

M) CURE TERMALI, FANGOTERAPICHE E CLIMATICHE.

Il Fondo prevede il seguente trattamento integrativo a quello prestato dall'INPS e dall'INAM per invio a cure climatiche e fangoterapiche:

a) *dipendenti inviati tramite l'INPS (i quali hanno diritto al rimborso delle spese di soggiorno, cure e viaggio da parte dell'INPS):* il Fondo corrisponde ai dipendenti operai una integrazione di Lire 1.000 giornaliere per il periodo di assenza per cura;

b) *dipendenti inviati a carico dell'INAM (i quali hanno diritto al concorso dell'INAM di Lire 12.000):* il Fondo concede una integrazione al concorso dell'INAM tale da coprire il totale delle spese sostenute dal dipendente per soggiorno e cura presso le Terme fangoterapiche convenzionate con l'INAM.

Il Fondo corrisponde agli operai l'integrazione di Lire 1.000 giornaliere per il periodo di cura;

c) *dipendenti inviati in cura termale a carico del Fondo.* Il Fondo copre tutte le spese di soggiorno e cure ai dipendenti le cui domande di cure termali siano state respinte dagli Istituti Assicurativi ed accolte invece dai medici di fabbrica. Lo stesso trattamento avranno i dipendenti che hanno già fruito per 3 anni delle concessioni INAM o INPS qualora il medico convenzionato con l'INAM ed il medico di fabbrica ritengano utile far ripetere la cura. I dipendenti debbono fruire per la cura del periodo stabilito dai Servizi Sanitari. Durante tale periodo, che verrà conteggiato come ferie, non verrà loro concessa alcuna integrazione di salario;

N.B. - Provvisoriamente per il primo esercizio, il numero dei dipendenti inviato alle cure termali a carico del Fondo verrà limitato a 70 (settanta) e verranno esclusi quelli che ne hanno già usufruito per 4 anni, se non rimarranno posti vacanti.

d) *dipendenti ammalati di forma t.b.c. e cardiache inviati in cura climatica a carico del Fondo:* è previsto l'invio in cura climatica ed il prolungamento del periodo feriale, per un gruppo di dipendenti ex malati di forme tubercolari e cardiache. La scelta dei nominativi è fatta dai medici di fabbrica, secondo un punteggio stabilito in base alla tabella allegata (pag. 29). L'invio in cura climatica dei dipendenti segnalati, prevede un soggiorno di 3 settimane presso un albergo convenzionato con il Fondo, in località ritenuta idonea allo stato di salute del dipendente. Il Fondo provvederà alla spesa di soggiorno, mentre le spese di viaggio sono a carico degli interessati.

Il periodo di cura climatica deve avvenire nel periodo di ferie di diritto del dipendente; il periodo feriale è stabilito nella misura di 30 giorni complessivi.

Per le giornate eccedenti quelle di ferie alle quali il dipendente ha diritto e che sono considerate « permesso non retribuito » il Fondo verserà al dipendente Lire 1.500 giornaliere.

N.B. - Provvisoriamente per il primo esercizio, il numero dei dipendenti inviato alle cure climatiche verrà limitato a 100 (cento) in base alla suaccennata graduatoria.

L'organizzazione per l'invio presso le varie Stazioni Termali e Climatiche e le relative convenzioni sono affidate all'Ufficio Assistenti Sociali.

N) SPESE OSPEDALIERE.

Il Fondo prevede una integrazione delle prestazioni dell'INAM, dell'INPS e dell'INAIL, per ricoveri ospedalieri, accollandosi la differenza di retta tra la categoria mutualistica e la categoria a pagamento, soltanto nei seguenti casi:

a) forme tubercolari aperte che richiedono l'immediato allontanamento dall'ambiente familiare, nel periodo di attesa di ricovero in Sanatorio da parte dell'INPS;

b) infarto del miocardio ed insufficienza acuta di cuore, per le 3 prime settimane di ricovero;

c) leucemie, per un periodo di 3 settimane di ricovero negli stati acuti della malattia;

d) emorragie interne, per le prime 2 settimane di ricovero;

e) cancro, per trasfusioni o applicazioni di Röntgen e di Radium;

f) gravi infortuni sul lavoro.

Hanno diritto tuttavia a godere del ricovero a carico del Fondo, anche i dipendenti ed i pensionati che non hanno più diritto all'assistenza mutualistica, fino al momento della soluzione del contratto di lavoro.

Il Fondo si convenzionerà con l'Ospedale di Ivrea, per tutti i ricoveri; per i casi di cui al punto e) è ammessa la possibilità di ricoveri in altri ospedali meglio attrezzati.

O) ASSENZA PER SERVIZIO MILITARE.

Il Fondo concede a tutti i dipendenti che abbiano a carico almeno due persone per le quali abbiano diritto agli assegni familiari, una indennità di L. 30.000 mensili per tutto il periodo di assenza per servizio militare di leva.

Tale indennità decorre dal primo mese successivo a quello in cui è avvenuta la partenza del dipendente.

Il dipendente deve presentare alla segreteria del Fondo uno stato di famiglia comprovante l'effettivo carico familiare.

P) MEDICINALI.

1) Il Fondo si accolla le spese di medicinali nei seguenti casi:

a) che venga prescritto dal medico convenzionato con l'INAM, un medicinale non previsto dal ricettario INAM e non sostituibile

con prodotti elencati nello stesso ricettario, di analoga azione terapeutica;

b) che il dipendente, assente per malattia, non goda più di assistenza farmaceutico-mutualistica, fino al momento in cui viene risolto il rapporto di lavoro.
In questi casi i medicinali verranno concessi gratuitamente a carico del Fondo.

2) I seguenti medicinali ad alto consumo, non concessi attualmente dall'INAM (fermenti lattici, ricostituenti generici per via orale, lassativi, tranquillanti), verranno concessi al 50 % a carico del Fondo.

3) Le ricette verranno timbrate con apposito timbro a secco a cura del medico di fabbrica; esse dovranno essere compilate secondo le norme già in vigore ed utilizzate soltanto presso farmacie del Canavese come attualmente, oppure presso farmacie d'altre province che verranno convenzionate col FSI.

4) Resta inteso che per i medicinali per i quali l'INAM prevede una partecipazione del mutuo alla spesa, il dipendente non verserà alcun contributo ed il Fondo provvederà a rimborsare le farmacie con apposita convenzione.

Q) AMBULATORIO PEDIATRICO.

Oltre a valersi dei medici pediatri dell'INAM, i dipendenti possono usufruire dei servizi messi a disposizione dell'Ambulatorio Pediatrico. (Visite di consultorio e ambulatorio, ecc., con prescrizione di medicinali).

Per le visite consultive specialistiche, si rimanda a quanto previsto al paragr. D) per i rimborsi delle visite e dei viaggi. Verranno concessi totalmente a carico del Fondo, tutti i medicinali prescritti nell'ambito dell'Ambulatorio Pediatrico ed anche quelli prescritti dal medico convenzionato con l'INAM e non riconosciuti dall'INAM, con le stesse modalità previste al paragr. P) ed inoltre le medicine prescritte da medici non convenzionati con l'INAM e non appartenenti all'Ambulatorio Pediatrico.

I bambini avranno accesso all'Ambulatorio Pediatrico fino al compimento del 12° anno, come previsto dalle leggi sanitarie deontologiche.

R) ASSEGNI FAMILIARI INTEGRATIVI.

Il Fondo corrisponde ai dipendenti degli Assegni familiari integrativi a quelli concessi dall'INPS, secondo i medesimi criteri e termini disposti dalla legge per la corresponsione degli Assegni familiari INPS. La misura degli Assegni familiari integrativi è fissata dalla seguente tabella:

Capo famiglia con a carico	Lire al mese	Capo famiglia con a carico	Lire al mese
1 figlio	1.200	6 figli	18.000
2 figli	3.000	7 »	22.000
3 »	6.000	8 »	26.000
4 »	10.000	9 »	30.000
5 »	14.000	10 figli e oltre	34.000

Qualora si verifichi qualsiasi aumento degli Assegni familiari corrisposti dall'INPS, il Fondo avrà la facoltà di assorbire la quota corrispondente degli Assegni familiari integrativi, sentito il parere del Consiglio di Gestione.

TABELLA PER LA GRADUATORIA DEGLI INVII A CURA CLIMATICA (EX T. B. C.)

Durata malattia	6 mesi	1 anno	2 anni	3 anni e più						
punteggio	1	3	5	10						
Ricadute	1	2 e più								
punteggio	4	10								
Pneumotorace cessato da anni	6	5	4	3	2	1	in atto			
punteggio	1	2	3	4	6	8				
Interventi operatori	Frenicoexeresi - Jacobeus Toracoplastica - Lobectomia							punt. 4 punt. 10		
Ripresa lavoro da anni	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
punteggio	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Precedenti invii a cura climat.	5	4	3	2	1	0				
punteggio	0	2	4	6	8	10				

Non sono ammessi alla cura climatica:

1) I dipendenti che sono rimasti assenti dal lavoro per forme tubercolari per un periodo di tempo inferiore a 6 mesi.

2) I dipendenti che hanno già fruito per 4 anni di soggiorno in zona climatica.

3) I dipendenti che, assenti per forme tubercolari, hanno ripreso il lavoro nell'anno in corso.

A parità di punteggio si terrà conto delle condizioni economiche a giudizio del Comitato Amministrativo, sentito il parere dell'Ufficio Assistenti Sociali.

PRESTAZIONI SANITARIE

**ARCHIVI
DIGITALI
OLIVETTI**

Visite di medicina generale in ambulatorio

INAM

Dipendenti, pensionati e familiari a carico

I dipendenti, i pensionati e i familiari a carico, qualora desiderino consigli igienico-sanitari o intendano sottoporsi a controlli diagnostici, possono rivolgersi agli ambulatori INAM o, se residenti in località sprovviste di tali ambulatori, al medico condotto del luogo di residenza.

Dipendenti

I dipendenti presenti al lavoro che intendono farsi visitare durante l'orario di fabbrica, possono anche recarsi dai medici INAM che prestano servizio presso le Infermerie Olivetti (*).

NORME AZIENDALI INTERNE

I dipendenti presenti al lavoro che desiderano farsi visitare dai medici INAM presso le Infermerie Olivetti devono prenotarsi alla segreteria dell'Infermeria il mattino, prima dell'inizio del lavoro, o nell'intervallo di mezzogiorno. Quando vengono chiamati si devono recare in Infermeria osservando le seguenti norme:

a) avvertire il proprio capo;

(*) Il servizio di ambulatorio di medici INAM presso le nostre Infermerie avviene soltanto a Ivrea per una particolare concessione dell'INAM. Presso l'Infermeria di Agliè è presente il medico INAM del paese, il quale però può visitare soltanto coloro che risiedono nel paese stesso.

b) farsi rilasciare il permesso di uscita e timbrare la cartolina orologio;

c) farsi vistare il permesso presso la segreteria dell'Infermeria. Il tempo impiegato per la visita viene considerato come permesso non retribuito.

Visite di medicina generale a domicilio

INAM

Dipendenti

I dipendenti che desiderano sottoporsi a visita sanitaria e che non sono in grado di recarsi in ambulatorio, possono richiedere a domicilio la visita di un medico convenzionato con l'INAM.

In caso di riconosciuta malattia il medico mutualistico, oltre alle prescrizioni terapeutiche, redige in duplice copia il « modulo di malattia ». Il dipendente deve inviare, entro 3 giorni dall'inizio dell'assenza, una copia di tale modulo alla Ditta (al proprio reparto o ufficio), e l'altra alla Sezione territoriale INAM.

Alla data di scadenza del certificato, il dipendente è tenuto a sottoporsi a nuova visita medica. A seconda dell'esito di questa, il sanitario redigerà, sempre in duplice copia, il certificato di continuazione della malattia o di guarigione. In entrambi i casi tali moduli devono essere fatti pervenire in giornata alla Sezione territoriale INAM e alla Ditta.

Durante la malattia, certificata dal medico mutualistico, l'INAM può fare effettuare visite di controllo a domicilio, o può convocare per tali visite il dipendente presso il proprio ambulatorio. Se il dipendente non può recarsi in ambulatorio deve, nel giorno fissato per la visita, presentare una giustificazione scritta del medico curante, pena l'interruzione dell'indennità di malattia.

Si ricorda che durante i primi 7 giorni di malattia il dipendente non può lasciare il proprio domicilio, non essendo il medico autorizzato a concedergli ore di uscita. Dopo i primi 7 giorni, se tali ore di uscita gli verranno concesse, l'assistito dovrà rigorosamente rispettare l'orario indicato (2 ore al mattino e 2 ore al pomeriggio), pena l'interruzione dell'indennità di malattia.

Familiari e pensionati

Anche i familiari a carico del dipendente, i pensionati e i loro familiari, hanno diritto nei casi sopra esposti, a richiedere la visita a domicilio di un medico convenzionato con l'INAM.

NORME CONTRATTUALI

L'invio del certificato di malattia non esime il dipendente dall'avvertire l'Azienda, entro il secondo giorno, circa le cause della propria assenza.

Visite specialistiche in ambulatorio

INAM

Dipendenti, pensionati e familiari a carico

I dipendenti, i pensionati e i familiari a carico, qualora intendano rivolgersi ai medici specialistici convenzionati con l'INAM, debbono recarsi presso gli ambulatori dell'Istituto.

FSI

Dipendenti, « Spille d'oro » e familiari a carico

I dipendenti, le « Spille d'oro » e i familiari a carico che desiderano essere sottoposti ad una visita consultiva presso specialisti o docenti non convenzionati con l'INAM, devono rivolgersi al medico di fabbrica. Questi, dopo aver constatato che la richiesta non può essere esaudita dagli specialisti che prestano la loro opera presso le Infermerie Olivetti quali consulenti, o presso il Poliambulatorio INAM, darà la sua autorizzazione, mediante una lettera di presentazione al consulente. Gli interessati dovranno recarsi dal consulente nel giorno stabilito presentando la lettera di accompagnamento. Il consulente al termine della visita rilascerà al paziente:

- a) una lettera di risposta al medico di fabbrica;
- b) la prescrizione terapeutica;

c) la ricevuta dell'onorario richiesto, che il paziente è tenuto a pagare direttamente.

Il paziente esibirà questi tre documenti al medico di fabbrica che provvederà al riconoscimento dei medicinali eventualmente prescritti e al visto della ricevuta rilasciata dal consulente; si presenterà quindi allo sportello della segreteria del Fondo, esibendo la ricevuta vistata dal medico di fabbrica e la documentazione delle spese di viaggio (treno o pullman). Le spese riguardanti le visite ed il relativo viaggio sono a carico del Fondo di Solidarietà nelle seguenti misure:

a) per i dipendenti e le « Spille d'oro », rimborso totale;

b) per i familiari dei dipendenti e delle « Spille d'oro », rimborso al 50 %.

Il rimborso del viaggio viene fatto sulla base del prezzo del biglietto ferroviario di 2^a classe o dell'autobus.

Visite pediatriche

INAM

Dipendenti

I dipendenti che desiderano sottoporre a visita sanitaria i propri figli di età non superiore al 6° anno, possono rivolgersi al Servizio Pediatrico dell'Ambulatorio INAM.

Qualora il bambino non sia in condizioni tali da poter essere portato in ambulatorio può essere richiesta a domicilio la visita di un pediatra convenzionato con l'INAM.

AMBULATORIO PEDIATRICO OLIVETTI

Dipendenti

I dipendenti che desiderano sottoporre a visita sanitaria i propri figli di età non superiore al 12° anno possono anche rivolgersi ai medici che prestano servizio presso l'Ambulatorio Pediatrico Olivetti (*).

(*) Ad Agliè, il Servizio Pediatrico si svolge presso l'Infermeria di fabbrica, con presenza settimanale del medico. Presso lo stabilimento di Torino non esiste l'Ambulatorio Pediatrico in

I bambini che abbiano superato tale limite di età debbono essere sottoposti alla visita del medico generico INAM, secondo le norme che regolano le visite per i familiari.

FSI

Figli dei dipendenti e delle « Spille d'oro » di età inferiore al 14° anno

Ai figli dei dipendenti e delle « Spille d'oro » che non abbiano ancora compiuto il 14° anno di età, viene rimborsato con le stesse modalità illustrate a pag. 35 il 100 % delle spese sostenute per visite specialistiche quando queste siano state consigliate dai medici dell'Ambulatorio Pediatrico per bambini sino al 12° anno e dai medici dei Servizi Sanitari Olivetti per bambini dai 12 ai 14 anni.

Vengono rimborsate anche le spese di viaggio per il bambino e l'accompagnatore, sempre sulla base del prezzo del biglietto ferroviario di 2^a classe o dell'autobus.

Terapie fisiche

INAM

Dipendenti, pensionati e familiari a carico

I dipendenti, i pensionati e i familiari a carico, qualora debbano sottoporsi a terapie fisiche, possono rivolgersi agli ambulatori INAM.

SERV. SANIT. OLIVETTI

Dipendenti

I dipendenti che debbano sottoporsi a terapie fisiche possono anche usufruire dei Servizi esistenti presso le Infermerie Olivetti. In tale caso il medico di fabbrica indicherà su apposito modulo il tipo e la durata della terapia. Il dipendente presenterà tale

considerazione della posizione decentrata della fabbrica rispetto alla città e in considerazione anche del numero piuttosto elevato di Sezioni INAM.

prescrizione all'infermiera addetta al Servizio e prenderà gli accordi necessari per la effettuazione della cura ()*.

Familiari a carico del dipendente, « Spille d'oro » e loro familiari
I familiari a carico del dipendente, le « Spille d'oro » e i loro familiari possono usufruire dei Servizi di terapia fisica esistenti presso l'Infermeria Olivetti limitatamente alla radarterapia e allo ionomodulator.

NORME AZIENDALI INTERNE

I dipendenti presenti al lavoro che intendano sottoporsi a terapie fisiche durante l'orario di fabbrica devono recarsi in Infermeria all'ora concordata, osservando le seguenti norme:

- a) avvertire il proprio capo;*
 - b) farsi rilasciare il permesso di uscita e timbrare la cartolina orologio;*
 - c) farsi vistare il permesso presso la segreteria dell'Infermeria.*
- Il tempo impiegato per le terapie viene considerato come permesso non retribuito.*

Iniezioni

INAM

Dipendenti, pensionati e familiari a carico

I dipendenti, i pensionati e i familiari a carico hanno diritto ad usufruire del Servizio iniezioni endovenose e intramuscolari esistente presso gli ambulatori INAM.

SERV. SANIT. OLIVETTI

Dipendenti e « Spille d'oro »

I dipendenti e le « Spille d'oro » che debbano sottoporsi ad un ciclo di iniezioni endovenose e intramuscolari, pos-

() Presso l'Infermeria centrale esistono i seguenti Servizi di terapia fisica: aerosolterapia, radarterapia, marconiterapia, stufe di Bier, raggi ultravioletti, raggi infrarossi, ionomodulator.*
Presso le Infermerie di Torino e di Agliè i Servizi di terapia fisica sono i seguenti: raggi infrarossi, ultravioletti, aerosolterapia, stufe di Bier.

sono anche usufruire del Servizio iniezioni presso le Infermerie Olivetti.

Familiari a carico del dipendente e delle « Spille d'oro »

I familiari a carico del dipendente e delle « Spille d'oro » possono farsi praticare, presso l'Infermeria centrale, le sole iniezioni endovenose ().*

NORME AZIENDALI INTERNE

I dipendenti presenti al lavoro che intendono eseguire la cura durante l'orario di fabbrica devono osservare le seguenti norme:

- a) richiedere all'infermiera addetta al Servizio iniezioni l'apposito modulo per il permesso settimanale;*
- b) far firmare tale permesso all'uscita dal reparto dal capo e all'uscita dall'Infermeria dall'infermiera addetta alla sala iniezioni;*
- c) timbrare la cartolina orologio.*

Il tempo impiegato viene considerato come permesso non retribuito.

Cure dentistiche

INAM

Dipendenti, pensionati e familiari a carico

I dipendenti, i pensionati e i familiari a carico possono usufruire del Servizio dentistico svolto presso gli ambulatori INAM.

SERV. SANIT. OLIVETTI

Dipendenti, « Spille d'oro » e figli a carico di età inferiore al 14° anno

I dipendenti e le « Spille d'oro » possono anche usufruire del Servizio dentistico presso le Infermerie Olivetti.
I figli dei dipendenti e delle « Spille d'oro » di età inferiore

() Presso gli stabilimenti di Torino e di Agliè il Servizio iniezioni endovenose è limitato ai soli dipendenti.*

al 14° anno possono godere del Servizio di ortodonzia presso il Servizio dentistico dell'Infermeria centrale (*).
(Per cure ortodontiche debbono intendersi l'insieme delle cure dirette a correggere le alterazioni della posizione dei denti nei bambini).

NORME AZIENDALI INTERNE

I dipendenti presenti al lavoro che intendono sottoporsi a cure dentistiche durante l'orario di fabbrica devono prenotarsi telefonicamente o di persona presso l'Infermeria dentistica. Quando vengono chiamati si devono recare all'Infermeria osservando le seguenti norme:

- a) avvertire il proprio capo;
 - b) farsi rilasciare il permesso di uscita e timbrare la cartolina orologio;
 - c) farsi vistare il permesso presso la segreteria dell'Infermeria.
- Il tempo impiegato per le cure dentistiche viene considerato come permesso non retribuito.

Esami radiologici e di laboratorio

INAM

Dipendenti, pensionati e familiari a carico

L'INAM concede tutti gli esami di laboratorio e radiologici che il medico mutualistico ritenga utili per l'assistito.

FSI

Dipendenti, « Spille d'oro » e figli a carico di età inferiore al 14° anno

Il Fondo assume a proprio completo carico per i dipendenti, le « Spille d'oro » pensionati e i loro figli che non abbiano ancora

(*) Presso l'Infermeria di Agliè si svolge un Servizio dentistico giornaliero con due specialisti.
Presso l'Infermeria di Torino non esiste Servizio dentistico, essendo lo Stabilimento convenzionato con alcuni specialisti privati, ai quali i dipendenti possono rivolgersi usufruendo delle stesse prestazioni del Servizio dentistico della Sede Centrale.

compiuto il 14° anno di età, gli esami radiologici non riconosciuti dall'INAM, ma autorizzati da quelli di fabbrica.

Tomografie

INPS - INAM

Dipendenti, pensionati, familiari a carico

L'INPS concede agli assicurati gli esami tomografici che il medico, su parere favorevole del Consorzio Provinciale Antitubercolare, ritenga necessario.

L'INAM concede agli assicurati gli esami tomografici che i propri medici ritengano necessari.

FSI

Dipendenti, « Spille d'oro » e figli a carico di età inferiore al 14° anno

Il Fondo assume a proprio completo carico, a favore dei dipendenti, delle « Spille d'oro » pensionati e dei loro figli che non abbiano ancora compiuto il 14° anno di età, le spese per gli esami tomografici non concessi dall'INAM, dall'INPS o dal Consorzio Antitubercolare, ma autorizzati dai medici di fabbrica. Per gli esami tomografici che debbano essere effettuati fuori Ivrea, vengono rimborsate le spese di viaggio come per le visite specialistiche.

PRESTAZIONI FARMACEUTICHE

**ARCHIVI
DIGITALI
OLIVETTI**

Somministrazione di medicinali

INAM

Dipendenti, pensionati e familiari a carico

Sono concessi dall'INAM tutti quei medicinali compresi nel « Pron-
tuario Terapeutico », pubblicato dall'Istituto e diffuso tra tutti
i medici mutualistici.

La prescrizione di tali medicinali è fatta esclusivamente dai me-
dici mutualistici, sia in occasione delle visite in ambulatori che
di quelle a domicilio.

Non tutti i medicinali concessi dall'INAM sono completamente
gratuiti; infatti per alcuni, una parte del prezzo è a carico del-
l'assistito.

FSI

Dipendenti, « Spille d'oro » e familiari a carico

*Le spese per i medicinali con quota a carico dell'assistito sono
integrate nella misura del 100 % da parte del FSI.*

*Per ottenere tale integrazione è sufficiente presentare al farma-
cista la ricetta INAM unita alla tessera FSI (con nome e cognome,
numero di matricola, oppure dicitura « pensionato », numero
libretto INAM) e al libretto INAM. Il farmacista, per accordo in-
tervenuto con il FSI, non deve richiedere alcuna quota al mu-
tuato (*).*

(*) Sono convenzionate con il Fondo tutte le farmacie del Canavese, di
Agliè, Torino, Caselle, Chivasso, Leini, S. Benigno, Veneria, Verolengo,
nonchè quelle delle province di Aosta e Vercelli situate nei paesi di pro-
venienza dei dipendenti Olivetti.

Le spese per i medicinali non concessi dall'INAM sono completamente a carico del FSI nei seguenti casi:

a) quando i medici di fabbrica riconoscano che il medicinale prescritto dal medico di mutua non sia sostituibile con qualsiasi altro compreso nel « Prontuario Terapeutico » INAM;

b) quando l'assistito, assente per malattia, abbia superato i limiti di tempo oltre i quali l'INAM cessa ogni forma di assistenza.

Il FSI concorre nella misura del 50 % alle spese per le specialità comprese nelle seguenti categorie: lassativi; ricostituenti per via orale; fermenti lattici; tranquillanti.

I dipendenti, le « Spille d'oro » e i familiari a carico cui siano stati prescritti uno o più medicinali appartenenti alla categoria « medicinali non concessi dall'INAM » per ottenere l'integrazione di cui sopra, devono seguire le seguenti norme:

a) prima di presentarsi in farmacia, portare la regolare ricetta al più vicino posto di pronto soccorso della fabbrica o alla segreteria dell'Infermeria. Qui le ricette verranno timbrate a secco (per il 100 % o per il 50 %) e potranno essere ritirate il giorno seguente a quello della presentazione;

b) presentarsi in farmacia esibendo insieme alla ricetta il libretto del FSI. La ricetta sarà valida se scritta di pugno del medico, su sua carta intestata e completa delle seguenti indicazioni: data, nome e cognome del dipendente, della « Spilla d'oro » o del familiare a carico, nome del medicinale. La data non deve essere anteriore di 5 giorni a quella della consegna.

Somministrazione di medicinali a uso pediatrico e alimenti latte

FSI

Figli dei dipendenti di età inferiore al 14° anno

Vengono concessi totalmente a carico del Fondo tutti i medicinali prescritti nell'ambito degli Ambulatori Pediatrici Olivetti di Ivrea e di Agliè.

Inoltre le ricette mediche prescritte per i figli di dipendenti dal 1° al 12° anno di età dal medico curante (non necessariamente mutualista), vengono vidimate mediante un timbro a secco a

totale carico del FSI e possono venire presentate, per ottenere gratuitamente i medicinali, a ogni farmacia di Ivrea o del Canavese, secondo quanto indicato dalla nota a pag. 45.

Se il medico prescrivente è mutualista, vengono vidimate soltanto le ricette di farmaci assolutamente non riconosciuti dall'INAM nè sostituibili con altri a eguale azione compresi nel « Prontuario Terapeutico ».

Le ricette da vidimare devono essere consegnate presso l'Ambulatorio Pediatrico insieme con il tesserino del FSI.

La ricetta sarà valida se scritta di pugno del medico su sua carta intestata e completa delle seguenti indicazioni: nome del figlio del dipendente e data; la data non deve essere anteriore di 5 giorni a quella di consegna.

Il Fondo concede con il 50 % di sconto gli alimenti latte ai figli dei dipendenti fino ai 6 mesi di età, nelle misure e qualità stabilite dai medici dell'Ambulatorio Pediatrico. Vengono inoltre vidimate con il 50 % di sconto a carico del Fondo, eventuali prescrizioni di alimenti latte redatte da altri medici curanti. Tali ricette, per essere vidimate, oltre ad avere tutte le caratteristiche richieste per quelle relative ai medicinali, devono indicare, scritto di pugno del medico, il consumo giornaliero dell'alimento.

I figli di dipendenti e di « Spille d'oro » che abbiano superato il 12° anno di età, ma non il 14°, possono ottenere la ricetta o la vidimazione delle ricette, presso l'Infermeria centrale o altre Infermerie di fabbrica, secondo le modalità disposte per i familiari. Le spese relative sono a totale carico del FSI.

PRESTAZIONI OSPEDALIERE

**ARCHIVI
DIGITALI
OLIVETTI**

Ricovero ospedaliero in caso di malattia

INAM

Ricovero non urgente

Dipendenti e familiari a carico

Gli assistiti che abbiano bisogno di essere ricoverati, non d'urgenza, in Ospedale, devono sottoporre la proposta di ricovero, compilata dal medico curante, ai rispettivi competenti Uffici del Personale, e successivamente inviarla alle sedi territoriali INAM di appartenenza.

La Sezione territoriale INAM a sua volta, constatati il diritto alla prestazione e la necessità del ricovero, provvede alla emissione della « impegnativa » con la quale l'interessato acquista il diritto di ricovero in Ospedale.

Pensionati e familiari a carico dei dipendenti e dei pensionati

Per i pensionati e i loro familiari valgono le norme sopradette. La proposta di ricovero non deve essere sottoposta agli Uffici del Personale, ma inviata direttamente alla Sezione INAM di appartenenza.

Ricovero urgente

Dipendenti, pensionati e familiari a carico

La preventiva autorizzazione per il ricovero non è indispensabile, solo nel caso in cui ricorrano gli estremi di urgenza voluti dalla legge.

ARCHIVI
DIGITALI
OLIVETTI

Il carattere di urgenza deve essere sempre stabilito da un medico, che può anche essere il medico di guardia dell'Ospedale al quale l'assistito sia ricorso direttamente. Tutte le pratiche necessarie a regolare la posizione del ricoverato di fronte all'INAM vengono espletate dall'Amministrazione dell'Ospedale.

NORME COMUNI

Gli operai hanno diritto al ricovero in 3ª categoria e gli impiegati in 2ª categoria.

Il passaggio a categorie superiori, di iniziativa dell'assistito, annulla qualsiasi contributo da parte degli Istituti. In questo caso l'assistito dovrà accollarsi tutte le spese di degenza e di assistenza medica o chirurgica, che non gli saranno più riconosciute.

FSI

Dipendenti e « Spille d'oro »

Il Fondo prevede una integrazione delle prestazioni INAM per ricoveri ospedalieri, accollandosi la differenza di retta tra la categoria mutualistica e la categoria a pagamento nei seguenti casi:

- a) infarto del miocardio ed insufficienza acuta di cuore, per le 3 prime settimane di ricovero;*
- b) leucemie, per un periodo di 3 settimane di ricovero negli stati acuti della malattia;*
- c) emorragie interne, per le prime 2 settimane di ricovero;*
- d) cancro, per trasfusioni o applicazioni di Röntgen e di Radium.*

Ricovero ospedaliero in caso di maternità

INAM E SERV. SANIT. OLIVETTI

Dipendenti

Le dipendenti in stato di gravidanza debbono sottoporsi nel corso del 3° mese a visita sanitaria presso il medico di fabbrica, che rilascerà loro un certificato da inviare all'Ufficio Personale con la data presunta del parto.

Nel corso del 5° mese, le gestanti operaie debbono presentare

all'Ufficio Personale il « certificato medico di gravidanza », che viene loro rilasciato da un medico INAM o dal medico condotto del luogo di residenza.

Analogo certificato, rilasciato però dal medico di fabbrica, deve ugualmente essere inviato all'Ufficio Personale dalle gestanti impiegate.

Quindici giorni prima della data presunta del parto le gestanti operaie e impiegate che desiderano essere ricoverate in Ospedale dovranno recarsi dal medico ginecologo dell'INAM per ottenere la « impegnativa » di ricovero ospedaliero.

In caso di urgenza le gestanti possono presentarsi direttamente ad un Ospedale per il ricovero.

Familiari a carico

Anche le familiari in stato di gravidanza che desiderano essere ricoverate in Ospedale per il parto, debbono chiedere all'INAM la « impegnativa » di ricovero quindici giorni prima della data presunta del parto.

In caso di urgenza possono presentarsi direttamente all'Ospedale per il ricovero.

Ricovero sanatoriale in caso di affezioni tubercolari

INPS

Dipendenti, pensionati e familiari a carico

I dipendenti, i pensionati e i familiari a carico, qualora siano riscontrati affetti da malattia tubercolare, vengono ricoverati in casa di cura a carico dell'INPS. Il ricovero in casa di cura deve essere autorizzato dal medico del dispensario antitubercolare della zona, il quale provvede ad istruire la domanda. La scelta della casa di cura è di esclusiva competenza dell'Istituto.

FSI

Dipendenti e « Spille d'oro »

Il Fondo provvede nei casi di forme tubercolari aperte, che richiedono l'immediato allontanamento dall'ambiente familiare, al pagamento della differenza di retta ospedaliera tra la categoria previdenziale e la categoria a pagamento.

PRESTAZIONI ECONOMICHE

**ARCHIVI
DIGITALI
OLIVETTI**

In caso di malattia

INAM

Operai

Durante l'astensione dal lavoro dovuta a malattia, l'INAM corrisponde agli operai, a partire dal quarto giorno di assenza, escluse le domeniche e le festività infrasettimanali e nazionali, una prestazione in danaro sostitutiva della retribuzione non corrisposta dal datore di lavoro. Se il dipendente ha lavorato, nel mese precedente l'assenza, per un periodo di tempo eguale o superiore alle 144 ore, l'INAM corrisponde una indennità giornaliera pari al 50 % (più un 8 % per gratifica natalizia), della retribuzione media giornaliera del mese precedente l'assenza. Se invece il dipendente ha lavorato, nel mese precedente l'assenza, per un periodo di tempo inferiore alle 144 ore, l'INAM corrisponde una indennità giornaliera pari a 3 ore di retribuzione (più un 8 % per gratifica natalizia). Per i lavoratori non aventi familiari a carico tale indennità viene ridotta nella misura di 2/5 nel periodo di ricovero ospedaliero.

L'indennità di malattia viene liquidata dall'INAM per un periodo massimo di 180 giorni continuativi o complessivi nell'anno solare. Per ottenere tale indennità il lavoratore deve trasmettere il regolare certificato di malattia.

Le indennità di competenza delle Sezioni INAM di Ivrea e Cuorgnè vengono versate ai dipendenti, mediante accredito in conto corrente, con la regolazione della paga mensile.

Le indennità di competenza delle altre Sezioni vengono rimesse direttamente ai dipendenti a mezzo di vaglia postale.

Categorie speciali

Durante l'astensione dal lavoro dovuta a malattia, l'INAM corrisponde ai dipendenti appartenenti alla categoria speciale le stesse indennità corrisposte ai dipendenti operai. Tali somme, in base ad un accordo interno, vengono però riscosse direttamente dall'Azienda, la quale garantisce al dipendente il trattamento contrattuale previsto dall'art. 11 del contratto metalmeccanici. Il trattamento contrattuale è il seguente:

a) per anzianità di servizio fino a 5 anni compiuti: intera retribuzione globale per i primi 2 mesi e metà della retribuzione globale per i 3 mesi successivi;

b) per anzianità di servizio oltre i 5 e fino ai 10 anni compiuti: intera retribuzione globale per i primi 3 mesi e metà retribuzione globale per i 5 mesi successivi;

c) per anzianità di servizio oltre i 10 anni: intera retribuzione globale per i primi 4 mesi e metà della retribuzione globale per i 7 mesi successivi.

Impiegati

Durante l'astensione dal lavoro dovuta a malattia, l'INAM non corrisponde alcuna indennità agli impiegati in quanto essi continuano a percepire dall'Azienda, a norma di contratto, per tutto il periodo della conservazione del posto, l'intera o metà retribuzione globale.

Il trattamento contrattuale è il seguente:

a) per anzianità di servizio fino a 3 anni compiuti: intera retribuzione globale per i primi 2 mesi e metà della retribuzione globale per i 4 mesi successivi;

b) per anzianità di servizio oltre i 3 e fino ai 6 anni compiuti: intera retribuzione globale per i primi 3 mesi e metà della retribuzione globale per i 6 mesi successivi;

c) per anzianità di servizio oltre i 6 anni: intera retribuzione globale per i primi 4 mesi e metà della retribuzione globale per gli 8 mesi successivi.

FSI

Allievi del CFM

In caso di assenza per malattia l'INAM non corrisponde agli allievi del CFM alcuna indennità. Essi ricevono dal FSI una somma

di Lire 600 giornaliere per tutti i giorni di calendario, domeniche e festività escluse, a partire dal 4° giorno di malattia fino al momento in cui viene risolto il rapporto con l'Azienda.

Operai

Il Fondo integra l'indennità dell'INAM con la corresponsione di una somma di Lire 600 giornaliere a partire dal 4° giorno di assenza per tutte le giornate indennizzate dall'INAM, anche nel periodo di ricovero ospedaliero. Dal giorno della cessazione dell'indennità INAM, il Fondo corrisponde Lire 1.500 giornaliere per tutti i giorni di calendario fino alla risoluzione del rapporto di lavoro.

Categoria speciale

Il Fondo integra il trattamento contrattuale, comprensivo di tutte le prestazioni economiche erogate dagli Istituti Previdenziali ed Assistenziali, fino alla corresponsione del 95 % della retribuzione mensile netta a ruolo, per tutto il periodo di assenza e sino al momento in cui viene risolto il rapporto di lavoro.

Impiegati

Il Fondo integra il trattamento contrattuale, comprensivo di tutte le prestazioni economiche erogate dagli Istituti Previdenziali ed Assistenziali:

a) con una somma pari al 45 % della retribuzione mensile netta a ruolo, fino ad un massimale di Lire 60.000, nel periodo in cui la retribuzione è ridotta al 50 %;

b) con una somma pari al 95 % della retribuzione netta a ruolo, mensile, fino a un massimale di Lire 122.000, nel periodo in cui la retribuzione cessa e fino al momento in cui viene risolto il rapporto di lavoro.

In caso di infortunio

INAIL

Operai e allievi del CFM

Durante il periodo di assenza dal lavoro per infortunio, l'INAIL corrisponde le seguenti indennità:

a) *in caso di inabilità temporanea: a partire dal 4° giorno di*

assenza dal lavoro e fino al 90° giorno, per tutte le giornate di calendario, una indennità pari al 60 % del salario medio giornaliero. Dal 91° giorno e per tutto il periodo di inabilità temporanea, il 75 % della retribuzione media giornaliera;

b) *in caso di inabilità permanente*: una rendita commisurata al grado di inabilità, secondo le modalità e le tariffe stabilite dall'Istituto.

Per ottenere tali indennità il dipendente è tenuto a denunciare immediatamente l'infortunio all'Azienda.

Categorie speciali e impiegati assicurati contro l'infortunio

Durante il periodo di astensione dal lavoro per infortunio l'INAIL corrisponde ai dipendenti appartenenti alla categoria speciale e agli impiegati, che per la loro particolare posizione di lavoro sono assicurati contro l'infortunio, le stesse indennità previste per i dipendenti operai.

Tali somme vengono però rimosse direttamente dall'Azienda, che a sua volta garantisce al dipendente il trattamento previsto dal Contratto Metalmeccanici.

Impiegati non assicurati contro l'infortunio

Questi impiegati in caso di infortunio sul lavoro hanno diritto allo stesso trattamento previsto per la malattia.

FSI

Operai e allievi del CFM

Il Fondo integra l'indennità corrisposta dall'INAIL nelle seguenti misure:

a) Lire 600 giornaliere per i giorni di lavoro compresi nel periodo di assenza, escluso il giorno in cui avviene l'infortunio, che è considerato giorno di presenza al lavoro a tutti gli effetti;

b) successivamente, e per tutto il periodo in cui l'INAIL corrisponde l'indennità giornaliera pari al 60 % della retribuzione, cioè, dal 4° al 90° giorno, il Fondo integra la stessa indennità, maggiorandola del 20 %;

c) *il Fondo non integra più l'indennità dell'INAIL a partire dal 91° giorno.*

Impiegati e categorie speciali

Valgono le stesse norme stabilite in caso di malattia assistita dall'INAM.

In caso di affezioni tubercolari

INPS

Operai

Per tutto il periodo di assenza per malattia tubercolare l'INPS corrisponde ai dipendenti operai una indennità giornaliera di Lire 300 maggiorata di una somma pari agli assegni familiari vigenti nel settore industria in relazione al carico familiare.

Dopo le dimissioni dalla casa di cura, quando il ricovero è durato almeno 2 mesi consecutivi, l'INPS concede una indennità post-sanatoriale nella seguente misura:

a) Lire 600 giornaliere maggiorate dalla quota assegni familiari per le persone a carico;

b) Lire 700 giornaliere per le persone non aventi diritto alle maggiorazioni per carico familiare.

L'indennità post-sanatoriale è concessa per un periodo di 274 giorni quando il periodo di ricovero risulti inferiore ai 6 mesi, e per 365 giorni quando il periodo di ricovero sia stato superiore ai 6 mesi.

Per ottenere le indennità giornaliere dell'INPS, occorre rivolgere una domanda scritta all'Istituto su un apposito modulo: il dipendente che si trovi in tale necessità può rivolgersi all'Ufficio Assistenti Sociali che si incaricherà di trasmettere la richiesta all'Istituto.

Categorie speciali e impiegati

Durante il periodo di assenza per malattia tubercolare, l'INPS concede ai dipendenti appartenenti alla categoria speciale e agli impiegati le stesse indennità previste per gli operai, solo però nel periodo in cui l'Azienda corrisponde la retribuzione ridotta.

Operai

Il Fondo integra l'indennità dell'INPS con la corresponsione di una indennità giornaliera di Lire 1.500 per gli operai con uno o più familiari a carico e di Lire 800 per gli operai non aventi familiari a carico. Tale integrazione viene corrisposta per tutto il periodo di assenza dal lavoro dal giorno in cui l'INPS si assume l'onere della malattia fino al momento della risoluzione del rapporto di lavoro.

Impiegati e categorie speciali

Valgono le stesse norme stabilite per il caso di malattia assistita dall'INAM.

In caso di maternità

INAM

Operaie

In caso di gravidanza e maternità l'INAM corrisponde alle dipendenti operaie durante il periodo di astensione obbligatoria dal lavoro, escluse le domeniche e le festività infrasettimanali e nazionali, una indennità giornaliera sostitutiva della retribuzione non corrisposta dal datore di lavoro.

Questa indennità è pari all'80 % del salario medio giornaliero percepito nel periodo di paga quadrasettimanale immediatamente precedente la data di inizio dell'astensione obbligatoria. Le indennità giornaliere sopra indicate sono poi ancora maggiorate del rateo di gratifica natalizia. Il periodo di astensione obbligatoria è fissato in mesi 3 dalla data presunta, fino a 8 settimane dopo la data effettiva del parto.

Impiegate

Durante il periodo di astensione obbligatoria dal lavoro che ha gli stessi termini di quella indicata per le operaie, l'INAM non corrisponde alcuna indennità alle dipendenti impiegate in quanto esse continuano a percepire, a norma di contratto, la intera retribuzione globale.

Operaie

Dalla data della cessazione del trattamento economico INAM e sino ad un termine massimo di 28 settimane successive alla data del parto, le operaie hanno diritto ad assentarsi dal lavoro usufruendo della corresponsione da parte dell'ALO di una indennità settimanale pari all'importo di 38,50 ore di salario settimanale, calcolato sulla base della paga media globale ottenuta dall'operaia negli ultimi 3 mesi di lavoro e ricorretto sulla base della percentuale media realizzata nei 3 mesi precedenti lo stato di gravidanza.

Impiegate

Oltre al trattamento contrattuale viene corrisposta dall'ALO, alle impiegate, l'intera retribuzione globale per il terzo, il quarto, il quinto, il sesto e metà del settimo mese dalla data del parto.

PRESTAZIONI VARIE

**ARCHIVI
DIGITALI
OLIVETTI**

Convalescenziari

INAM

Dipendenti

I dipendenti convalescenti da gravi malattie, escluse le forme tubercolari contagiose e le malattie professionali, o che abbiano subito gravi interventi chirurgici, possono fare domanda all'INAM per essere inviati in convalescenziari gestiti direttamente dall'Istituto o con esso convenzionati.

I richiedenti devono sottoporsi ad una visita medica di accertamento presso gli ambulatori INAM.

La durata del soggiorno va da un minimo di 15 giorni ad un massimo di 20 giorni. Durante il periodo di ricovero in convalescenziari continua ad essere corrisposta, a coloro che ne hanno diritto, l'indennità di malattia, con le modalità e i limiti previsti per la erogazione delle prestazioni economiche in caso di ricovero ospedaliero.

Familiari

Anche i familiari a carico del dipendente, qualora ricorrano le condizioni sopra esposte, possono far domanda all'INAM per essere inviati in convalescenziario. I pensionati non hanno invece diritto a tale prestazione.

INAIL

Dipendenti

I dipendenti operai che abbiano subito un grave infortunio sul lavoro, possono chiedere, dopo la guarigione, di essere inviati presso i convalescenziari dell'INAIL.

Durante il periodo di soggiorno in convalescenziario, l'INAIL accorda la normale indennità temporanea. Tali norme valgono anche per i dipendenti impiegati che sono assicurati presso l'INAIL.

SERV. SANIT. OLIVETTI

Dipendenti

Il medico di fabbrica può inviare i dipendenti che ne abbisognano (postumi di interventi operatori, di malattie debilitanti, ecc.) presso i convalescenziari di Burolo e di Chiavari.

Il soggiorno presso tali convalescenziari è gratuito. I dipendenti che ne beneficiano continuano ad usufruire del trattamento INAM e dell'integrazione a carico del FSI per tutta la durata del soggiorno. Il periodo massimo di permanenza presso il convalescenziario di Chiavari è di 15 giorni.

« Spille d'oro »

Anche le « Spille d'oro », qualora ne abbisognino, possono essere inviate dal medico di fabbrica presso i convalescenziari di Burolo e di Chiavari.

Il periodo di soggiorno è completamente gratuito, e la durata massima del soggiorno in entrambi i convalescenziari è di 15 giorni.

Dato il limitato numero di posti disponibili, i dipendenti hanno l'assoluta precedenza nell'invio.

Familiari dei dipendenti e delle « Spille d'oro »

Compatibilmente con le disponibilità dei posti liberi il medico di fabbrica può inviare al convalescenziario di Burolo anche i familiari dei dipendenti e delle « Spille d'oro » che sono però tenuti al pagamento di una quota giornaliera di Lire 400.

Il periodo massimo di soggiorno è di 15 giorni.

Cure climatiche

FSI

Dipendenti

Per i dipendenti che successivamente all'assunzione si siano ammalati di forme tubercolari o di infarto del miocardio o che

abbiano subito un grave intervento al cuore, sono previsti un prolungamento del periodo feriale e l'invio a cure climatiche. La graduatoria delle persone da inviare alle cure è fatta dai medici di fabbrica in base alle tabelle di cui al regolamento del Fondo. In particolare:

1) Il periodo feriale viene prolungato sino a 30 giorni; per le giornate eccedenti a quelle di ferie, cui il dipendente ha diritto e che sono considerate permesso non retribuito, il Fondo verserà al dipendente Lire 1.500 giornaliere.

2) L'invio dei dipendenti a cure climatiche comporta un soggiorno di 3 settimane durante il periodo feriale presso un albergo convenzionato con il Fondo, in località ritenuta idonea alle condizioni di salute del dipendente.

Il Fondo provvede alle spese di soggiorno, mentre le spese di viaggio sono a carico dei dipendenti.

Non sono ammessi alle cure climatiche:

a) i dipendenti che sono rimasti assenti dal lavoro per forme tubercolari per un periodo di tempo inferiore ai 6 mesi;

b) i dipendenti che hanno già fruito per 4 anni di soggiorno in zona climatica;

c) i dipendenti che, dopo l'assenza per forme tubercolari, hanno ripreso il lavoro nell'anno in corso.

Cure termali

INPS

Dipendenti

I dipendenti che intendono sottoporsi a cura fangoterapica o idrologica debbono presentare domanda all'Ufficio Assistenti Sociali entro i termini prescritti. Tali domande verranno inoltrate, a cura di questo Ufficio, all'INPS dopo compilazione dei documenti necessari.

L'INPS, in seguito, convocherà i dipendenti ad una visita medica presso il proprio ambulatorio e li avvertirà con lettere individuali circa l'esito della domanda.

La lettera inviata dall'INPS sia che contenga una risposta positiva che negativa, dovrà essere consegnata al più presto alla segre-

teria dell'Infermeria di fabbrica, che provvederà a compilare il permesso per coloro che devono assentarsi per la cura. Il permesso dovrà essere ritirato il giorno seguente a quello della presentazione della lettera e consegnato al proprio capo.

Il periodo e la località della cura vengono stabiliti dall'INPS e indicati sulla medesima lettera di avviso. Ogni dipendente inviato fruirà gratuitamente del soggiorno di 2 settimane e delle cure e del rimborso del viaggio di andata e ritorno tra luogo di residenza e luogo di cura.

INAM

Dipendenti e familiari a carico

I dipendenti la cui domanda per cura termale non sia stata accolta dall'INPS, e i familiari a carico, possono presentare domanda all'INAM che concede un concorso alle spese di cura pari a Lire 12.000, se questa viene effettuata in stabilimenti termali ed alberghi convenzionati con l'Istituto. Per ottenere tale concorso gli interessati devono presentarsi ai medici dell'INAM, e compilare un modulo apposito.

Coloro che vengono inviati alle cure termali, devono anticipare, per ottenere il contributo previsto, le spese di soggiorno e di cura e presentare successivamente all'INAM la fattura quietanzata delle spese sostenute.

FSI

Dipendenti

Il Fondo concede agli operai, inviati alle cure termali a carico dell'INPS, un'integrazione di Lire 1.000 giornaliera per il periodo di assenza per cura. Gli impiegati, durante tale periodo godono del trattamento contrattuale di malattia.

Il Fondo concede ai dipendenti operai e impiegati, inviati a carico dell'INAM, una integrazione al concorso dell'Istituto tale da coprire il totale delle spese sostenute per il soggiorno e la cura; corrisponde inoltre agli operai Lire 1.000 giornaliera per il periodo di cura. Gli impiegati godono durante tale periodo del trattamento contrattuale di malattia.

I dipendenti operai e impiegati, la cui domanda per cura ter-

male non sia stata accolta favorevolmente nè dall'INPS, nè dall'INAM, saranno riesaminati dal medico di fabbrica, il quale deciderà sull'opportunità dell'invio a carico del FSI. In questo caso il Fondo si accollerà le spese di soggiorno e di cura per il periodo di 2 settimane.

I dipendenti saranno inviati alle cure termali durante il periodo di chiusura per ferie dello stabilimento, nelle località scelte dal Fondo. Per tale periodo, considerato come feriale, non verrà concessa ai beneficiari alcuna integrazione economica.

Non sono inviati a cure termali coloro che hanno già usufruito per 4 anni di soggiorno in zona termale per la stessa forma morbosa, sia a carico del Fondo che degli Istituti Assicurativi.

Apparecchi ortopedici

INAM

Dipendenti e familiari a carico

L'INAM concorre alle spese sostenute dall'assistito per l'acquisto di apparecchi di protesi dei quali egli abbisogna per la cura di determinati fatti morbosi. (Vedi Regolamento del Fondo alla voce G): Apparecchi ortopedici).

Per ottenere tali prestazioni il dipendente deve rivolgersi al medico curante dell'INAM, il quale compilerà il modulo di autorizzazione per l'acquisto della protesi.

Successivamente il dipendente deve presentare all'INAM domanda scritta con il numero del libretto INAM, la fattura di acquisto quietanzata, il modulo di autorizzazione del medico e una dichiarazione di dipendenza rilasciata dalla Ditta.

Sulla base di tali documenti l'INAM concederà la somma prevista dai propri tariffari.

FSI

Dipendenti, « Spille d'oro » e figli a carico di età inferiore al 14° anno

Il Fondo concede ai dipendenti, alle « Spille d'oro » e ai figli a carico inferiori al 14° anno, una integrazione al contributo dato

dall'INAM tale da coprire l'80 % delle spese sostenute nell'acquisto della protesi.

Per ottenere tale integrazione i dipendenti devono presentare alla segreteria del Fondo la nota delle spese effettuate e la documentazione del concorso spese erogato dall'INAM; le « Spille d'oro », per le quali l'INAM non prevede un contributo, devono presentare la sola nota delle spese effettuate.

Apparecchi acustici

INAM

Dipendenti

L'INAM concede all'assistito che necessita di un apparecchio acustico un concorso nella spesa di Lire 25.000 quando l'applicazione dell'apparecchio è ritenuta indispensabile per il riacquisto della capacità lavorativa e quando la diminuzione dell'udito raggiunge l'entità di almeno 50 decibels.

Il dipendente che vuole ottenere tale prestazione deve rivolgersi al medico specialista dell'INAM per avere l'autorizzazione all'acquisto dell'apparecchio.

In seguito deve presentare all'INAM una domanda scritta, la fattura quietanzata dell'apparecchio, il modulo di autorizzazione e una dichiarazione di dipendenza rilasciata dalla Ditta.

FSI

Dipendenti, « Spille d'oro » e figli a carico di età inferiore al 14° anno

Il Fondo concede ai dipendenti, alle « Spille d'oro » e ai figli a carico di età inferiore al 14° anno un rimborso spese fino ad un massimo di Lire 60.000 per l'acquisto di apparecchi acustici nei casi in cui vi sia un contributo INAM di Lire 25.000.

Contribuisce con un rimborso sino a un massimo di Lire 85.000 negli altri casi, sempre che la necessità degli apparecchi venga riconosciuta dal Servizio otorinolaringoiatrico di fabbrica.

Apparecchi di protesi dentaria

INAM

Dipendenti e figli a carico di età inferiore al 14° anno

Tutti i dipendenti che abbiano sostenuto spese per la applicazione di protesi dentarie hanno diritto ad ottenere un rimborso dall'INAM, qualora il « numero degli elementi sia riscontrato tale da compromettere gravemente la funzione masticatoria ».

La misura di tale rimborso è fissata in Lire 700 per ogni elemento di protesi. L'interessato che voglia ottenere tale concorso spese deve rivolgersi all'INAM per una visita di controllo.

Il dipendente può anche rivolgersi per l'applicazione della protesi ad un medico dentista liberamente scelto. A tale effetto dovrà presentare all'INAM la fattura delle spese quietanzata e sottoporsi ad una nuova visita di controllo diretta ad accertare il numero degli elementi applicati.

L'INAM concede inoltre un concorso spese di Lire 25.000 per eventuali cure ortodontiche cui si siano sottoposti i figli dei dipendenti di età inferiore ai 14 anni, qualora l'assistito si sia rivolto all'Istituto, rispettando tutte le procedure sopra indicate.

Dipendenti e figli a carico di età inferiore al 14° anno

Il Fondo concede ai dipendenti un rimborso spese di Lire 1.200 per ogni elemento di protesi dentaria fisso non considerato dall'INAM e di Lire 500 per quelli considerati. Analogamente concede Lire 700 per ogni elemento di protesi mobile.

Per ottenere tali rimborsi il dipendente deve presentare alla segreteria del Fondo la nota delle spese effettuate e la documentazione del concorso spese dell'INAM.

Il Fondo concede ancora un concorso spese nella misura dell'80 % per ogni cura di ortodonzia effettuata dai Servizi odontotecnici di fabbrica per i figli a carico dei dipendenti e delle « Spille d'oro » che non abbiano ancora compiuto il 14° anno di età. Qualora l'INAM concorra nella spesa il Fondo concede una integrazione tale da raggiungere l'80 % della spesa sostenuta.

Occhiali

INAM

Dipendenti e familiari a carico

L'INAM concede un contributo spesa per l'acquisto di occhiali agli assicurati e ai familiari a carico, in misura variabile a seconda del tipo di lenti prescritte dal medico.

Per ottenere tale contributo l'interessato deve presentarsi all'ambulatorio specialistico dell'INAM, che gli rilascia l'autorizzazione all'acquisto degli occhiali. Successivamente deve presentare tale autorizzazione, la fattura di acquisto quietanzata e una dichiarazione di dipendenza rilasciata dalla Ditta, per ottenere la liquidazione del contributo.

FSI

Dipendenti, « Spille d'oro » e figli a carico di età inferiore al 14° anno

Il Fondo integra il contributo dell'INAM alle spese per occhiali sostenute dai dipendenti, « Spille d'oro » e figli a carico di età inferiore al 14° anno, fino al rimborso totale di Lire 4.000. Hanno diritto a tale rimborso anche coloro che presentano casi non previsti dall'INAM, sempre che la necessità della correzione visiva sia riconosciuta dal Servizio Sanitario di fabbrica.

1) Il rimborso viene effettuato dietro presentazione della nota spese sostenute e della documentazione del concorso spese concesso dall'INAM.

2) Sono esclusi i casi per i quali provvede alla fornitura degli occhiali il Servizio di Sicurezza sul Lavoro.

MEDICINA DI FABBRICA

ARCHIVI
DIGITALI
OLIVETTI

Pronto soccorso (infortuni sul lavoro)

SERV. SANIT. OLIVETTI

INFORTUNI LEGGERI

I dipendenti che necessitano di una urgente prestazione sanitaria a causa di un infortunio sul lavoro di carattere non grave, devono recarsi al più vicino locale di pronto soccorso.

Le norme da seguire sono le seguenti:

a) avvertire direttamente o mediante un compagno di lavoro il proprio capo dell'avvenuto infortunio;

b) presentarsi al più vicino pronto soccorso con la cartolina orologio, che non occorre timbrare.

A Ivrea fuori dell'orario normale di fabbrica presta unicamente servizio il pronto soccorso dell'Infermeria centrale.

A giudizio del medico di fabbrica l'infortunato, dopo le prime cure può essere inviato all'ambulatorio INAIL o essere autorizzato a riprendere il lavoro.

INFORTUNI GRAVI

Qualora avvenga un infortunio sul lavoro di carattere grave, bisogna avvertire immediatamente il pronto soccorso più vicino che provvederà a far trasportare l'infortunato in adatto luogo di cura.

Nota. — I locali di pronto soccorso presso la Sede Centrale sono situati:

a) nel Salone dei 2000 - 1° piano;

b) alla Nuova Ico - presso la portineria Montenapoleone;

c) presso l'Infermeria centrale.

In caso di ricovero ospedaliero per gravi infortuni sul lavoro, il Fondo prevede una integrazione delle prestazioni INAIL accollandosi la differenza di retta fra la categoria previdenziale e la categoria a pagamento.

Visite periodiche di controllo per malattie professionali

Le norme generali per l'Igiene del Lavoro, stabilite da diverse leggi, dispongono l'effettuazione di controlli sanitari periodici per tutti gli operai adibiti ad alcuni tipi di lavorazioni. Ad esempio: controllo ogni tre mesi - operai addetti alla saldatura ossiacetilenica; saldatura caratteri, saldatura stagno; pittura e intonaco con mastici e colori a base di piombo; lavorazioni con tricloroetilene; cromatura, stagnatura, finitura, ossidatura; controllo ogni sei mesi - operai addetti alla composizione tipografica; pulitura impianti con combustione a nafta; controllo ogni anno - operai addetti alla fonderia alluminio, fonderia ghisa; impiego utensili aria compressa; lavorazione lamiera.

NORME AZIENDALI INTERNE

I dipendenti vengono chiamati a queste visite di controllo direttamente dall'Infermeria, tramite uno scadenario già stabilito. Le norme da seguire sono le seguenti:

- a) avvertire il proprio capo;*
- b) timbrare la cartolina orologio;*
- c) fare vidimare la cartolina dall'infermiera addetta.*

Il tempo impiegato per la visita viene retribuito alla media, nei limiti dei massimali stabiliti.

Servizio schermografico e radiodiagnostico

Questo servizio, per il suo carattere squisitamente preventivo, è stato incluso nei programmi del Centro diagnostico di Medicina Preventiva. Pertanto l'illustrazione dei suoi scopi e delle norme

aziendali che lo regolano è compresa nel capitolo che riguarda il Centro diagnostico di Medicina Preventiva.

Servizio oculistico

SERV. SANIT. OLIVETTI

Dipendenti

I dipendenti che desiderano essere sottoposti a esame oculistico a cura di un medico specialista in malattie degli occhi, possono prenotarsi presso la segreteria dell'Infermeria centrale (). Indipendentemente da tali visite, vengono inoltre sottoposti periodicamente a controlli oculistici tutti i dipendenti adibiti a lavorazioni che impegnano in modo particolare le capacità visive.*

NORME AZIENDALI INTERNE

I dipendenti che devono essere sottoposti ad una visita di controllo o che si sono prenotati presso la segreteria dell'Infermeria vengono convocati telefonicamente.

In caso di visita di controllo il dipendente deve avvertire il proprio capo, timbrare e portare con sé la cartolina orologio, sulla quale al termine della visita verrà apposta, presso la segreteria dell'Infermeria, una speciale sigla distintiva. Il tempo impiegato per tale visita viene retribuito alla media, nei limiti dei massimali stabiliti.

I dipendenti che intendono sottoporsi di propria iniziativa alla visita di controllo, quando vengono convocati si devono recare in Infermeria osservando le seguenti norme:

- a) avvertire il proprio capo;*
- b) farsi rilasciare il permesso di uscita e timbrare la cartolina orologio;*
- c) farsi vistare il permesso presso la segreteria dell'Infermeria.*

Il tempo impiegato per la visita viene considerato come permesso non retribuito.

(*) Presso lo stabilimento di Agliè i Servizi oculistico, otoiatico e cardiologico vengono assicurati mediante l'invio, con mezzi della Ditta, all'Infermeria centrale, dei dipendenti per i quali il medico di fabbrica riconosce l'opportunità della visita.

SERV. SANIT. OLIVETTI

Dipendenti

I dipendenti che desiderano essere sottoposti a esame otoiatrico a cura di un medico specialista in malattie dell'udito, possono prenotarsi presso la segreteria dell'Infermeria centrale. Indipendentemente da tali visite vengono inoltre sottoposti periodicamente a controllo otoiatrico tutti i dipendenti adibiti a lavorazioni particolarmente rumorose.

NORME AZIENDALI INTERNE

Vigono le stesse norme indicate in tema di Servizio oculistico.

Servizio ginecologico-ostetrico

SERV. SANIT. OLIVETTI

Dipendenti

Le dipendenti che desiderano essere sottoposte a visite ginecologico-ostetriche a cura di un medico specialista, possono prenotarsi presso la segreteria dell'Infermeria centrale, o, se lavorano ad Agliè, S. Lorenzo o S. Bernardo presso le Infermerie dei rispettivi stabilimenti.

Sono inoltre chiamate a visite annuali o semestrali le dipendenti sotto controllo diagnostico antitumorale.

NORME AZIENDALI INTERNE

Le dipendenti che si sono prenotate presso la segreteria dell'Infermeria o che devono essere sottoposte al controllo diagnostico antitumorale, quando vengono telefonicamente convocate si devono recare in Infermeria osservando le seguenti norme:

- a) avvertire il proprio capo;*
 - b) farsi rilasciare il permesso di uscita e timbrare la cartolina orologio;*
 - c) farsi vistare il permesso presso la segreteria dell'Infermeria.*
- Il tempo impiegato viene considerato come permesso non retribuito.*

SERV. SANIT. OLIVETTI

Dipendenti

I medici di fabbrica possono inviare a controllo cardiologico i dipendenti presso lo Specialista convenzionato con i Servizi Sanitari Olivetti e che bisettimanalmente presta servizio nei locali dell'Infermeria centrale.

NORME AZIENDALI INTERNE

I dipendenti, quando vengono chiamati si devono recare in Infermeria osservando le seguenti norme:

- a) avvertire il proprio capo;*
- b) farsi rilasciare il permesso di uscita e timbrare la cartolina orologio;*
- c) farsi vistare il permesso presso la segreteria dell'Infermeria.*

Il tempo impiegato per la visita viene considerato come permesso non retribuito.

Servizi vari

Sempre nell'ambito delle funzioni proprie della medicina di fabbrica, che sono quelle di promuovere e mantenere il più alto grado di sicurezza fisica, mentale e sociale dei lavoratori in tutte le categorie; di prevenire ogni danno causato alla loro salute dalle condizioni di lavoro; di proteggerli contro i rischi derivanti dalla presenza di agenti dannosi; di inserirli e mantenerli in un impiego conveniente alla loro salute e alla loro attitudine psicologica e fisiologica, il Servizio di medicina di fabbrica Olivetti svolge inoltre i seguenti compiti:

- a) visite di assunzione;*
- b) visite alla ripresa del lavoro dopo assenza per malattia;*
- c) ricerca e prevenzione del rischio professionale: infortuni, intossicazioni professionali, malattie professionali;*
- d) prescrizione e sorveglianza dell'uso di mezzi preventivi;*

e) *ricerca delle intolleranze individuali a sostanze, miscugli e metalli;*

f) *visite ai reparti allo scopo di:*

studiare il posto di lavoro per la valutazione delle caratteristiche richieste;

studiare il posto di lavoro per la valutazione del rischio eventuale;

g) *prelevamenti di aria e sostanze da reparti, e controlli tossicologici;*

b) *controllo di condizioni igieniche, illuminazione, ventilazione, riscaldamento e rumori;*

i) *controllo delle condizioni di sicurezza in collaborazione con il SOSL;*

l) *sostituzione delle sostanze o dei procedimenti nocivi con sostanze e procedimenti inoffensivi o meno nocivi;*

m) *controllo sull'inquinamento atmosferico da parte di polveri, gas, vapori o fumi, o disposizione delle misure protettive;*

n) *visite preventive prima dei cambiamenti di posto degli operai, con formulazione dei pareri orientativi e limitativi a seconda dei casi, in rapporto delle caratteristiche fisiche-psichiche del soggetto ed in rapporto alle caratteristiche richieste per la candidatura al posto di lavoro;*

o) *partecipazione alle riunioni del Comitato per la Sicurezza, e consulenza al Comitato per l'Indennità di Posto;*

p) *parere medico in occasione di cambiamenti e ammodernamenti delle tecniche di produzione e dell'uso di nuovi prodotti e sostanze;*

q) *rapporti con l'Ufficio Assistenti Sociali;*

r) *controllo sanitario delle organizzazioni sportive, della mensa e delle bevande distribuite nei reparti;*

s) *lotta contro l'alcoolismo ed educazione sanitaria dei dipendenti con corsi e conferenze;*

t) *collaborazione con il gabinetto di psicologia.*

CENTRO DIAGNOSTICO DI MEDICINA PREVENTIVA

ARCHIVI
DIGITALI
OLIVETTI

Norme generali

A partire dal 1° luglio 1960 i dipendenti della Olivetti potranno fruire delle prestazioni mediche del nuovo Centro diagnostico di Medicina Preventiva. Tale Centro si propone di fornire ai dipendenti della Olivetti ogni facilità per la esecuzione delle ricerche diagnostiche per il *controllo periodico dello stato di salute dell'organismo*, ovviando a quelle deficienze pratiche le quali costituiscono il maggior ostacolo alla *diagnosi precoce* delle malattie croniche.

Le prestazioni del Centro saranno regolate dai seguenti principi :

1) *Volontarietà della richiesta delle prestazioni.*

Verranno sottoposti alle visite del Centro solo quei dipendenti che ne faranno richiesta.

2) *Segretezza dei risultati delle visite.*

I dati riguardanti lo stato di salute dei dipendenti, che volontariamente si sottoporranno a visita, non potranno essere richiesti nè visionati da alcun Servizio e ufficio dell'Azienda.

Anche di quelle condizioni che rendessero consigliabile un cambiamento di lavoro verrà data eventuale comunicazione al solo interessato, che resterà arbitro di farne l'uso che crederà. Ogni richiesta di cambio di lavoro dovrà essere fatta ai medici di fabbrica tramite l'Ufficio Personale, e non al Centro diagnostico.

3) *Gratuità delle visite.*

Le prestazioni del Centro diagnostico saranno a titolo completamente gratuito.

4) *Scopo delle visite del Centro.*

Le visite del Centro diagnostico costituiranno un atto di previdenza individuale.

Consapevoli che parecchie fra le malattie più pericolose per il nostro organismo non si manifestano inizialmente con nessun sintomo allarmante, tutti i dipendenti che vorranno conoscere, colla esattezza consentita dalle tecniche disponibili, quale sia lo stato attuale della loro salute, potranno farlo inscrivendosi alle visite del Centro medesimo.

Tali visite, in linea di massima, riguarderanno le condizioni dell'intero organismo e verranno programmate in un *Servizio di medicina generale* che avrà come scopo di tenere costantemente aggiornato, per i dipendenti Olivetti, la conoscenza delle condizioni funzionali dei propri organi.

Poichè d'altra parte, singoli dipendenti della Olivetti potrebbero preferire di essere sottoposti a controlli periodici per l'uno o per l'altro sistema organico, potranno essere accettate anche prenotazioni di visite parziali per:

a) *la medicina preventiva per le malattie dell'apparato cardiovascolare*, che include, oltre alla visita medica, il controllo radiologico o schermografico del cuore, il controllo elettrocardiografico, l'esecuzione di prove di sforzo, la misurazione della pressione arteriosa, la eventuale registrazione oscillometrica;

b) *la medicina preventiva per le malattie dell'apparato respiratorio*, che include, oltre alla visita medica, il controllo radiologico o schermografico dei polmoni e l'esecuzione di registrazioni spirografiche con la valutazione dei più importanti dati riguardanti la ventilazione polmonare e gli scambi gassosi;

c) *la medicina preventiva per le malattie dell'apparato digerente e del fegato*, che include, oltre alla visita medica, anche l'esecuzione di eventuali prove diagnostiche sullo stomaco, ricerche chimiche e microscopiche sulle feci, prove di flocculazione su siero di sangue, ed altre prove di funzionalità del fegato;

d) *la medicina preventiva per le malattie del sangue*, che include, oltre alla visita medica, il completo esame emocromocitometrico, e la esecuzione di eventuali altri esami collaterali che potessero essere giudicati utili;

e) *la medicina preventiva per le malattie dell'apparato urinario*, che include, oltre alla visita medica, l'esame chimico ed

eventualmente microscopico delle urine e la esecuzione delle più comuni prove funzionali dell'apparato urinario;

f) *la medicina preventiva per le malattie del ricambio*, che include, oltre alla visita medica, le prove di carattere chimico e funzionali che vengono comunemente adottate per la diagnosi del diabete, della gotta e dell'obesità;

g) *la medicina preventiva per le malattie osteoarticolari*, che include, oltre alla visita medica, gli esami radiologici o schermografici delle articolazioni che più di frequente vanno incontro a malattie croniche (articolazioni degli arti inferiori e della colonna vertebrale).

E' intendimento di attrezzare il Centro anche per la diagnostica degli stati allergici, che tanta importanza hanno oggi nella insorgenza di malattie della pelle professionali (eczemi professionali e simili) e nella insorgenza di malattie da cause comuni (come molte forme di asma bronchiale dovute a polveri dell'ambiente domestico o dei campi; e molte malattie derivanti dall'uso di determinati medicinali).

5) *Modalità delle visite del Centro.*

Le visite del Centro non avranno il carattere delle comuni visite ambulatoriali; come si è già accennato infatti, ogni visita verrà corredata — ogni volta — da numerosi esami chimici e microscopici, da esami radiografici, elettrocardiografici, spirografici e pressori. Per poter far fronte a queste numerose ricerche, necessarie per una coscienziosa risposta diagnostica, le visite del Centro si svolgeranno in due fasi. Nella prima fase della visita il paziente verrà sottoposto a tutta una serie di preliminari ricerche di laboratorio e strumentali. In una seconda fase il paziente si presenterà, corredata da tutti questi dati, alla visita clinica che porterà alla formulazione della diagnosi e all'eventuale consiglio di cure.

Gli iscritti alle visite del Centro, dopo la prima visita, continueranno a venire aggiornati sulle condizioni della propria salute mediante successive visite, analoghe alla prima, che è intendimento ripetere periodicamente.

6) *Il libretto sanitario.*

Ai dipendenti che si presenteranno alle visite del Centro diagnostico verrà fornito un libretto sanitario, nel quale saranno iscritti i principali dati risultanti dalle visite. Questo libretto è

destinato al solo uso personale del dipendente, e non può essere utilizzato da servizi della Ditta per fini fiscali.

Il dipendente potrà, invece, presentare il proprio libretto sanitario al proprio medico curante, quando sia costretto a letto da malattie intercorrenti. Il sanitario troverà annotati nel libretto i dati di laboratorio e strumentali delle recenti visite del Centro, che potranno essere utili ai fini diagnostici.

NORME AZIENDALI INTERNE

I dipendenti che devono essere sottoposti alle visite del Centro e che, per fruire di tali visite, hanno compilato la scheda di prenotazione, vengono convocati telefonicamente. Si avverte che la chiamata non segue immediatamente alla prenotazione, come avviene per le visite ambulatoriali, non trattandosi di malattia acuta.

I numerosi esami che vengono eseguiti in ogni visita di Medicina Preventiva rendono necessaria una programmazione a lunga scadenza. La convocazione a visita viene fatta secondo tale programmazione, che tiene conto, in linea di massima, dell'ordine di tempo in cui vengono ricevute le prenotazioni.

Quando viene chiamato a visita il dipendente deve:

- a) avvertire il proprio capo;*
 - b) farsi rilasciare il permesso di uscita e timbrare la cartolina orologio;*
 - c) far vistare il permesso presso la segreteria del Centro diagnostico, 1° piano dell'Infermeria centrale.*
- Il tempo impiegato per la visita viene retribuito ad inattività.*

Servizio schermografico e radiodiagnostico

Dipendenti

I dipendenti che desiderano sottoporsi ad esame schermografico del torace o essere visitati ed essere sottoposti ad esami radiologici a cura di un medico specialista in malattie dell'apparato respiratorio, possono prenotarsi presso la segreteria del Centro diagnostico di Medicina Preventiva al 1° piano dell'Infermeria centrale. Indipendentemente da tale visita i dipendenti vengono periodicamente convocati al Centro diagnostico per i normali

esami schermografici, che vengono effettuati ad intervalli di tempo diversi nelle persone con normale reperto polmonare ed in quelle che presentano segni di guarigione di precedenti malattie dell'apparato respiratorio.

NORME AZIENDALI INTERNE

I dipendenti che devono essere sottoposti ad una visita di controllo o che si sono prenotati presso la segreteria dell'Infermeria vengono convocati telefonicamente.

In caso di visita di controllo il dipendente deve avvertire il proprio capo, timbrare e portare con sé la cartolina orologio, sulla quale al termine della visita verrà apposta, presso la segreteria dell'Infermeria, una speciale sigla distintiva. Il tempo impiegato per tale visita viene retribuito alla media, nei limiti dei massimali stabiliti.

I dipendenti che intendono sottoporsi di propria iniziativa alla visita di controllo, quando vengono convocati si devono recare in Infermeria osservando le seguenti norme:

- a) avvertire il proprio capo;*
 - b) farsi rilasciare il permesso di uscita e timbrare la cartolina orologio;*
 - c) farsi vistare il permesso presso la segreteria dell'Infermeria.*
- Il tempo impiegato per la visita viene considerato come permesso non retribuito.*

**ARCHIVI
DIGITALI
OLIVETTI**